



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 154 del 7 Dicembre 2016

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL COMPENDIO MINERARIO "SAN VALENTINO"
SITO NEI COMUNI DI MANOPPELLO E SCAFA - AVVISO DI PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA**

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 05.12.2016, n. DPC023/87

Affidamento in concessione del compendio minerario "San Valentino" sito nei comuni di Manoppello e Scafa - Avviso di Procedura ad Evidenza Pubblica con annesso Bando - Disciplinare di Gara. Provvedimenti..... 4

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

REGIONE ABRUZZO E AGENZIA DEL DEMANIO

Affidamento in concessione del compendio minerario "San Valentino" sito nei comuni di Manoppello e Scafa - Avviso di Procedura ad Evidenza Pubblica. SMART CIG n. Z1A1C607C6 estrazione di minerali e lavorazione.....24

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

 DIRIGENZIALI

 DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
 GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
 AMBIENTALI

 SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO E
 ATTIVITÀ ESTRATTIVE

DETERMINAZIONE 05.12.2016, n. DPC023/87
Affidamento in concessione del compendio minerario "San Valentino" sito nei comuni di Manoppello e Scafa - Avviso di Procedura ad Evidenza Pubblica con annesso Bando - Disciplinare di Gara. Provvedimenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Omissis
DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

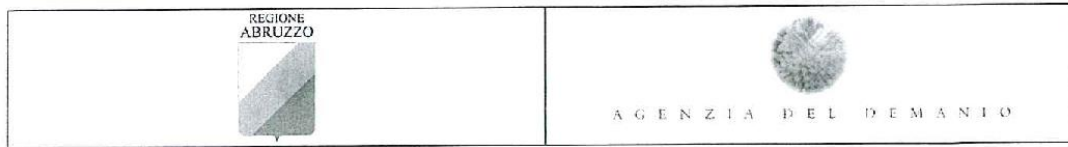
1. **di indire** il Bando di Gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo soggetto assegnatario per la concessione del compendio minerario "San Valentino" sito nei comuni di Manoppello e Scafa, tenendo conto della urgenza di valorizzare la risorsa mineraria e connesso opificio, come identificato con la DGR n. 701 del 5/11/2016;
2. **di approvare**, ai fini dell'espletamento della Gara l'Avviso di procedura di evidenza pubblica con annesso Bando - Disciplinare di Gara (Allegato "1") che illustra analiticamente e definisce i termini, le modalità e le condizioni di ogni altra informazione utile per la

partecipazione alla gara, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

3. **di precisare** che il Dirigente del Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive, è stato individuato, ai sensi della normativa di settore e della D.G.R. 20 febbraio 2015, n. 131, quale Responsabile Unico del Procedimento, incaricato di predisporre in bando e gli atti di gara sulla base dei dati relativi alla Concessione precedente;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con allegato l'Avviso di procedura di evidenza pubblica con annesso Bando - Disciplinare di Gara (Allegato "1") che ne costituisce parte integrante e sostanziale, sul sito web di Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it e integralmente sul BURAT al fine di darne la massima diffusione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

Segue Allegato



ALL. 1

REGIONE ABRUZZO e AGENZIA DEL DEMANIO

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL COMPENDIO MINERARIO "SAN VALENTINO" SITO
NEL COMUNE DI MANOPPELLO E SCAFA

* * *

Avviso di Procedura ad Evidenza Pubblica e relativo Bando – Disciplinare di Gara

Preso atto dell' "Accordo di Programma", facente parte integrante del presente bando (**Allegato A**) sottoscritto dall'Agenzia del Demanio e dalla Regione Abruzzo in data 23/11/2016, finalizzato all'individuazione del nuovo soggetto assegnatario del Compendio Minerario denominato "San Valentino", costituito dal sito minerario di Manoppello, e dal pertinente opificio industriale di Scafa, come identificati al punto 1) lettera a) e b) del presente bando, tramite l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica con il criterio dell'offerta considerata più vantaggiosa attraverso una valutazione comparativa delle istanze che saranno presentate, in base ai principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

Si rende noto che

è indetta procedura aperta di gara, con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, per l'individuazione del soggetto assegnatario della concessione per lo sfruttamento del compendio minerario "San Valentino" da svolgersi con i criteri e le modalità di seguito specificati:

1) OGGETTO di GARA

La procedura di gara ha ad oggetto la competizione per l'assegnazione del compendio minerario denominato "San Valentino" costituito dalla miniera di roccia asphaltica in territorio del comune di Manoppello come descritto al successivo punto a), di potenzialità residua stimata dal precedente concessionario in 150.000 mc., e lavorazione del materiale estratto presso l'opificio industriale di Scafa, come descritto al punto b):

- a) Concessione mineraria, della superficie di ha 421.54.00, ricadente in comune di Manoppello e individuata in planimetria e sul terreno con i termini lapidei posti a delimitazione della ex Concessione Mineraria "San Valentino" e numerati dal n.14 al n.24 (**Allegato B**) comprensiva dei terreni individuati in catasto del comune censuario di Manoppello al Foglio 38 p.lle 21, 22, 26,28, 30, 218, 219, 35, 36, 37, 39, 40, 42, 43, 48, 49, 50, 52, 54, 57, 60, 62, 123, 131, 135, 137, 138, 139, 140, 141, 144, 146, 148, 149, 150, 169, 188, 189, 190, 204, Foglio 39 p.lle 226, 72, 92 e Foglio 36 p.la 523, di proprietà dell'Agenzia del Demanio. Della concessione fa parte anche la relativa struttura pertinenziale costituita dall'impianto di lavorazione inerti sito in prossimità dell'ex sito minerario denominato "Foce Valle Romana", di proprietà della Soc. SAMA srl in liquidazione;
- b) Opificio Industriale destinato alla lavorazione della roccia asphaltica sito nel Comune di Scafa (**Allegato C**);

2) PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regio Decreto 29 luglio 1927, n° 1443 "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- Decreto del Presidente della Repubblica 04 aprile 1959, n° 128 "Norme di Polizia Mineraria";

- Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15 e dal Decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, come modificato dalla Legge di conversione 14 maggio 2005, n. 80 ed in particolare l'art. 15, rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 382, "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerali di interesse nazionale e di interesse locale.";
- Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n° 626 "Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro";
- Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n° 624 "Attuazione delle direttive CEE relative alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- Decreto Legislativo 30 marzo 1999, n.96 "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni ed enti locali a norma dell'articolo 4, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni"
- Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", che ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio e il successivo D.Lgs. 3 luglio 2003, n. 173, recante "Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n.296, "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale"
- Direttiva 2006/21/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio "Gestione dei rifiuti delle industrie estrattive";
- Decreto del Presidente della Regione del 7 settembre 2006, n° 82 "Piano Paesaggistico Regionale";
- Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006;
- Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117 "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE".
- Statuto dell'Agenzia del Demanio modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010;
- Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia deliberato dal Comitato di Gestione in data 29 luglio 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 22 settembre 2015;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente bando, si applicano le disposizioni di legge.

3) DURATA DELLA CONCESSIONE E PROCEDURA

La concessione del compendio minerario verrà accordata al soggetto cui verrà aggiudicata la presente gara con assegnazione definitiva per un periodo della durata di 19 anni (diciannove) a partire dal rilascio provvedimento di concessione.

A conclusione del procedimento di gara viene assegnato l'affidamento provvisorio al soggetto aggiudicatario.

L'assegnazione definitiva verrà disposta a seguito della conclusione favorevole della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intero processo produttivo (miniera e opificio) e dall'acquisizione di tutti i nulla osta e le autorizzazioni comunque necessarie, da richiedersi a cura del concessionario provvisorio.

4) TIPO DI PROCEDURA

La gara si svolge secondo le regole previste per le procedure aperte, in unica fase, in base ai principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

L'offerta attiene alla presentazione di un progetto economicamente valido per la gestione del Compendio Minerario.

5) CONOSCENZA DELLO STATO DI FATTO DEL COMPENDIO MINERARIO

Pena esclusione dalla procedura di gara, è obbligatorio, **alternativamente**:

- a) eseguire un sopralluogo presso i luoghi e le strutture che fanno parte del compendio minerario come descritti al punto 1) OGGETTO DI GARA, fino a dieci giorni prima della data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte, previo contatto ed accordo con il Servizio Regionale "Risorse del Territorio e Attività Estrattive" (tel.085/9181- 085/9181166 – 085/9181167) e con l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise sede di Pescara (tel.085/441101)

A tal fine, l'interessato, con congruo preavviso, dovrà trasmettere al referente, a mezzo di posta elettronica, una richiesta di sopralluogo nella quale specificare i nominativi delle persone (massimo quattro) che parteciperanno alla visita (con i rispettivi dati anagrafici e telefonici).

Al soggetto che avrà effettuato il sopralluogo sarà rilasciato un attestato di visita dei luoghi, di cui verrà conservata una copia debitamente sottoscritta dallo stesso. L'attestato in questione dovrà essere presentato dal concorrente per la partecipazione alla gara unitamente agli altri documenti richiesti. La mancata presentazione dell'attestato non comprometterà l'ammissione del concorrente alla successiva fase della procedura nei limiti in cui la relativa copia agli atti dell'Agenzia risulti effettivamente sottoscritta dal soggetto che ha effettuato il sopralluogo (Allegato D).

- b) presentare una dichiarazione attestante di aver assunto piena conoscenza e contezza delle caratteristiche della concessione e dei luoghi del giacimento e degli impianti di trattamento, assumendo su di essi ogni onere amministrativo ed economico connesso ad eventuali interventi di ripristino, adeguamento, sistemazione o costruzione di opere di escavazione e trattamento del minerale oggetto di concessione, rispetto allo stato dei luoghi derivante dalla dismissione del possesso da parte del precedente concessionario, con totale esonero dell'Ente concedente a riguardo (Allegato E);

6) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 comunque in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale indicati nel prosieguo.

Sono, altresì, ammessi alla gara i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016 ai Consorzi Ordinari di concorrenti costituiti (di seguito Consorzi Ordinari costituiti) si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese costituiti (di seguito RTI costituiti); ai Consorzi Ordinari di concorrenti non ancora costituiti (di seguito Consorzi Ordinari costituendi) si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese non ancora costituiti (di seguito RTI costituendi).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile.

La violazione dei suddetti divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale previsti dalla normativa di settore e meglio descritti nel prosieguo, secondo il dettato della vigente legislazione mineraria (R.D. 29 luglio 1927, n° 1443, art. 15).

Debbono altresì essere:

- a) iscritti nei registri delle Imprese delle Camere di Commercio per l'esercizio della attività mineraria;
- b) in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.
- c) soggetti che non devono trovarsi in nessuna delle seguenti cause di esclusione:
 - stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di pendenza nei loro confronti di un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
 - pronuncia, a proprio carico, di sentenza di condanna passata in giudicato, decreto irrevocabile di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati che incidano sull'affidabilità morale, professionale o per delitti finanziari;
 - procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della L. 1423/56 o di una causa ostativa di cui all'art. 10 della L. 575/65;
 - violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 55/90;
 - commissione di gravi infrazioni in materia di sicurezza, definitivamente accertate, con particolare riguardo al D.P.R. 128/59, D.Lgs 626/94 e D.Lgs 624/96;
 - commissione di gravi errori nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione concedente;
 - violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi connessi al pagamento di imposte e di tasse;
 - violazioni, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - esistenza di uno dei motivi di esclusione previsti dalla L. 383/01;
 - sottoposizione a misure cautelari e interdittive ai sensi della vigente normativa antimafia e del D.Lgs 231/01;
 - sussistenza di una delle situazioni di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese che concorrano alla presente gara.

07) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E LINGUA UFFICIALE.

- a) I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire un plico chiuso, integro, siglato e sigillato sui bordi di chiusura, chiuso con strumenti idonei, atti a garantire manomissioni o accidentali aperture contenente:
 - Busta A) con acclusa la domanda di partecipazione (**Allegato 1**) in competente bollo e la documentazione amministrativa;
 - Busta B) relativa all'offerta tecnica;
 - Busta C) relativa all'offerta economica;tutte sigillate - riportanti all'esterno il nominativo del soggetto concorrente ed in caso di Imprese riunite, i nominativi di tutte le Imprese associate con evidenziata l'Impresa mandataria capogruppo, nonché l'indirizzo p.e.c..
- b) Essi dovranno, inoltre, apporre chiaramente sul plico la seguente dicitura: "Offerta per la gara relativa alla concessione mineraria "San Valentino" – DOCUMENTI DI GARA - NON APRIRE".
- c) La mancanza sul plico della predetta dicitura comporterà l'apertura dello stesso da parte dell'ufficio protocollo e la conseguente non ammissione alla gara.
- d) La mancanza di sigillatura e di firma sui lembi di chiusura del plico esterno e delle buste interne costituirà causa di esclusione dalla gara.
- e) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.
- f) Il plico dovrà essere indirizzato a: Regione Abruzzo - Dipartimento OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI, Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive, Via Catullo n.2 – 65127 PESCARA –
- g) Il plico dovrà pervenire o mediante Servizio Postale con raccomandata A/R o all'indirizzo P.E.C. dpc023@pec.regione.abruzzo.it, oppure consegnato a mano negli orari di ricevimento, all'ufficio Protocollo della Regione Abruzzo, Dipartimento OPERE

PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI, Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive, Via Catullo n.2 – 65127 PESCARA;

- h) Dell'arrivo faranno fede esclusivamente la ricevuta di consegna rilasciata dal Servizio Postale, dal sistema PEC o dall'Ufficio Protocollo su citato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza indicato al successivo articolo 8), anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati;
- i) Il recapito del plico entro i sopra richiamati termini è ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o per altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza previsto nel bando;
- j) Parimenti, l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione dei plichi, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- k) Tutta la documentazione deve essere presentata in originale o in copia autenticata nelle forme di legge;
- l) nel sito della pubblicazione e per tutto il tempo della stessa sarà possibile richiedere e visionare le FAQ;
- m) Le domande dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o dal procuratore speciale di ciascun concorrente ovvero, in caso di associazione temporanea d'impresa e di consorzi dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dei soggetti che intendono raggrupparsi, con l'indicazione del soggetto che assumerà la qualifica di capogruppo e l'indirizzo cui recapitare le comunicazioni relative alla presente procedura. In caso di associazioni temporanee e di consorzi, la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o dal procuratore speciale del soggetto capogruppo.

08) TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Dal primo giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul BURAT alle ore 13:00 del 12 gennaio 2017.

09) DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE

Il plico da presentare entro e non oltre il termine indicato punto 8) dovrà contenere:

- A) la Busta "A", intitolata "Documentazione amministrativa", contenente;

A.1 Domanda di partecipazione (**Allegato 1**) corredata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, nella quale il concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto in caso di dichiarazioni false o mendaci, indichi:

- la forma di partecipazione alla gara tra quelle previste dall'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, CF, P. IVA).

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 (RTI e Consorzi Ordinari da costituirsi) la domanda deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante di ciascun operatore economico raggruppando o consorziando.

inoltre, in caso di :

- soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipino in proprio: deve essere indicato per quali consorziati il Consorzio concorre; a tali consorziati è fatto divieto, ai sensi dell'art. 48, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di violazione,

- saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato, trovando altresì applicazione l'art. 353 c.p.;
- RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituenti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016: deve essere indicato la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le quote/parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati/consorziandi;
 - RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituiti art. 45 comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016: indicare la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le quote/parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati/consorziandi. La mandataria in ogni caso dovrà eseguire il servizio in misura maggioritaria se trattasi di RTI orizzontali ovvero in caso di RTI verticale il servizio principale consistente nella "Clusterizzazione del portafoglio immobiliare ed individuazione degli strumenti operativi per la valorizzazione" e dichiarare che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

In relazione ai requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

A.2. Dichiarazione, sostitutiva (**Allegato 2**), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il Legale rappresentante del concorrente, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara:

- a) che il concorrente è iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per l'attività oggetto del bando, con indicazione del numero e data di iscrizione, durata e forma giuridica dell'Impresa e nominativo/i degli eventuali procuratori speciali con poteri di rappresentanza (per tutte le forme giuridiche di partecipazione), del titolare e dei direttori tecnici (in caso di impresa individuale), dei soci e dei direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica o, in caso di società con meno di quattro soci, del socio di maggioranza o dei soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice);
- ovvero, in alternativa, potrà essere presentato il certificato della Camera di Commercio, in originale o in copia, di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione dell'offerta, corredato, qualora dal certificato camerale non risulti l'indicazione degli eventuali procuratori speciali, dalla dichiarazione del legale rappresentante che indichi i nominativi dei predetti soggetti e, qualora la società abbia meno di quattro soci e dal certificato camerale non risulti l'indicazione del socio unico, del socio di maggioranza, o dei soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria della dichiarazione del legale rappresentante che indichi i nominativi dei predetti soggetti;
- b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere a), c), d), e), f), g), h), l) del D.Lgs. 50/2016;
- ovvero qualora propri confronti sia stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale qualora la sentenza abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie

- di reato, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;
- c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettera b) ovvero, nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 267/1942, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale, sentita l'ANAC, con apposito provvedimento, di cui indicare gli estremi;
- ovvero, in alternativa,
- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942, giusto decreto del Tribunale, indicandone gli estremi;
- d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Ovvero

qualora nei propri confronti sia stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale qualora la sentenza abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti ;

e) che non ci sono soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando: direttori tecnici e titolare (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di s.n.c.), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di s.a.s), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di

quattro soci, (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice ovvero nel caso di consorzio);

ovvero,

in caso di sussistenza di soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (in caso di presunta insussistenza in capo ai soggetti considerati delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 D. Lgs. n. 50/2016) che, per quanto di propria conoscenza, in capo ai direttori tecnici e titolare (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di s.n.c.), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di s.a.s), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice ovvero nel caso di consorzio), cessati dalle relative cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 ; (N.B. in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la suddetta attestazione deve essere resa anche in relazione agli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando);

- in alternativa, la dichiarazione in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016 può essere resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, direttamente da ciascuno dei soggetti ivi indicati, compresi, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In questo caso il sottoscrittore potrà avvalersi anche dell'apposito modello predisposto dalla Stazione appaltante (vedasi Allegato 3);

ovvero

(in caso di sussistenza delle predette cause di esclusione) che c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti di cui sopra (da comprovare con idonea documentazione);

f) che nei propri confronti non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita) indicando inoltre a titolo informativo ai fini delle successive verifiche l'Ufficio Tributario competente al rilascio del certificato di regolarità fiscale;

ovvero

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe allegando ogni documentazione ritenuta utile ai fini della comprova;

h) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita), e di essere in possesso, al momento della presentazione dell'offerta, dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare;

ovvero

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe allegando ogni documentazione ritenuta utile ai fini della comprova;

- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo le disposizioni di cui alla L. n.68/1999, indicando inoltre, a mero titolo informativo, l'Ufficio Provinciale competente al rilascio del certificato di ottemperanza
ovvero, in alternativa
di non essere assoggettato agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie;
- j) di non essere in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo n. 2359 del Codice civile con nessun'altra impresa e di aver formulato l'offerta autonomamente;
ovvero
di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo n. 2359 del Codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ovvero
di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- k) (in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipi in proprio) che i consorziati per i quali il Consorzio concorre non partecipano in alcuna altra forma alla presente gara;
- l) (in caso di Consorzio Stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipi in proprio) che i consorziati non partecipano in alcuna altra forma alla presente gara né in più di un Consorzio Stabile;
- m) (se del caso) di volersi avvalere del subappalto;
- n) (se del caso) di avvalersi, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione alla procedura, dei requisiti di un altro soggetto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e di produrre tutta la documentazione prevista nel suddetto articolo. In questo caso dovrà essere attestato che l'impresa indicata come ausiliaria non partecipa in alcuna altra forma alla presente gara.
- o) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura di gara;
- p) di autorizzare l'Agenzia, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. n. 241/1990, il diritto di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;
- ovvero, in alternativa
di indicare in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale;
(N.B. nel caso di RTI già costituito dovrà essere inserito nella BUSTA A "Documentazione amministrativa" l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48 co. 13 del D.Lgs. n. 50/2016, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario).
Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipino in proprio (Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e Consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) la dichiarazione di cui al punto A.2 dovrà essere resa dal Consorzio e da ciascuno degli operatori economici consorziati per i quali il Consorzio concorre.
Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipino in proprio (Consorzi Stabili) la dichiarazione di cui al punto A.2 dovrà essere resa dal Consorzio e da ciascuno degli operatori economici consorziati;
Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI, Consorzi Ordinari costituiti e GEIE) ovvero i soggetti di cui all'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI e Consorzi Ordinari costituendi) la dichiarazione di cui al punto A.2 dovrà essere resa da ciascuno degli operatori

economici che costituiscono il RTI, il Consorzio Ordinario ovvero che costituiranno il RTI o il Consorzio Ordinario.

A.3. Dichiarazione (**Allegato 4**), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale

- i direttori tecnici e il titolare (in caso di impresa individuale),
- i direttori tecnici e i soci (in caso di società in nome collettivo),
- i direttori tecnici e i soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice),
- i direttori tecnici e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza,
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (in caso di altro tipo di società o consorzio), attestino, consapevoli delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 e comma 5 lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016. Tale dichiarazione dovrà essere corredata dall'elenco di tutte le condanne penali riportate dagli stessi ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Ai fini dell'art. 80 comma 1 del predetto il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della medesima.

Si precisa che, in sede di esame della documentazione amministrativa, al fine di individuare i soggetti tenuti alla suddetta dichiarazione si terrà conto di quanto indicato nella dichiarazione o nel certificato camerale di cui al punto A.2 lett. a);

In relazione alla capacità economica e finanziaria

A.4. Idonee referenze bancarie, rilasciate da un istituto bancario, attestanti la solidità economica e finanziaria dell'offerente;

A.5. Dichiarazione sostitutiva (**Allegato 5**) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con allegata copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il concorrente, dichiara di essere in possesso della capacità economica e finanziaria necessaria alla regolare esecuzione della concessione. In caso di Raggruppamento di tipo verticale il requisito della propria capacità economica e finanziaria e la solidità operativa dovrà essere dichiarato da ciascun componente del raggruppamento in riferimento alla prestazione che andrà a svolgere.

In relazione alla capacità tecnico-organizzativa:

A.6. Dichiarazione sostitutiva (**Allegato 6**) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con allegata copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il concorrente, attesti una comprovata esperienza e serietà imprenditoriale nel campo dell'attività industriale mineraria.

A tal scopo, ciascun concorrente dovrà produrre:

- elenco delle attività svolte con distinta evidenziazione di quelle condotte in miniere;
- elenco dei titoli di studio e professionali dei dirigenti di ogni singola impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti in possesso dei necessari requisiti tecnici a garanzia della corretta conduzione dell'attività;
- indicazione delle certificazioni di qualità eventualmente possedute ed indicazione dell'organizzazione tecnica e gestionale preposta ai controlli di qualità;
- indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

In caso di associazione temporanea o di consorzio il possesso dei requisiti tecnici verrà valutato con riguardo al complesso dei componenti degli stessi.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lett. h) del sopracitato D.Lgs n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, l'Amministrazione esclude il concorrente ed esclude la cauzione provvisoria di cui al successivo punto 12) del presente bando e trasmette gli atti all'autorità per le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11 dello stesso Decreto Legislativo.

Il concorrente è responsabile in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

N.B.;

- nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016 - RTI, Consorzi Ordinari costituiti e GEIE - ovvero i soggetti di cui all'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 - RTI e Consorzi Ordinari costituendi - , la capacità tecnica andrà attestata da ciascun componente del RTI, Consorzio Ordinario e GEIE, per la percentuale di servizio - nel caso di RTI/Consorzio Ordinario/GEIE di tipo orizzontale - ovvero per la tipologia di prestazioni - nel caso di RTI/Consorzio Ordinario/GEIE di tipo verticale - di propria competenza, fermo quanto previsto nel presente Disciplinare in relazione ai minimi richiesti).

- Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 (Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e Consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 e Consorzi Stabili) i requisiti di capacità tecnica sopra indicati dovranno essere posseduti dagli stessi Consorzi in quanto tali.

N.B. Con riferimento ai requisiti speciali di cui ai punti A.5 e A.6. sopra indicati è consentito l'avvalimento nei limiti e nelle forme di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016. A tal fine, nella busta A "Documentazione Amministrativa", il concorrente che intende avvalersi di impresa ausiliaria, dovrà presentare le dichiarazioni e i documenti di cui all'art. 89 del citato Decreto.

In relazione alla conoscenza dello stato di fatto del compendio minerario:

A.7 attestato effettuazione sopralluogo di cui al punto 5.a) (**Allegato D**) o alternativamente dichiarazione con la quale il concorrente, dichiara di aver assunto piena conoscenza e contezza delle caratteristiche della concessione e dei luoghi del giacimento e degli impianti di trattamento, assumendo su di essi ogni onere amministrativo ed economico connesso ad eventuali interventi di ripristino, adeguamento, sistemazione o costruzione di opere di escavazione e trattamento del minerale oggetto di concessione, rispetto allo stato dei luoghi derivante dalla dismissione del possesso da parte del precedente concessionario, con totale esonero dell'Ente concedente a riguardo, di cui al punto 5.b) (**Allegato E**).

B) La Busta "B", intitolata offerta tecnica, dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- piano economico finanziario, comprensivo delle ricadute sociali occupazionali ed economiche, e documentazione tecnica progettuale definitiva, contenente il piano complessivo di realizzazione relativi alla estrazione lavorazione e gestione del materiale estratto dalla concessione mineraria ed il suo trattamento nell' opificio di Scafa, tendente alla massima valorizzazione della risorsa mineraria attraverso l'ottimizzazione dei processi estrattivi e produttivi mediante il recupero sia dei concentrati sia del rifiuto, finalizzato alla massimizzazione della produzione dei manufatti e dei materiali riciclabili per usi vari e alla riduzione delle emissioni di co2, comprensivo anche dei costi di ripristino ambientale e messa in sicurezza definitiva del compendio minerario;
- un piano di monitoraggio che, attraverso un cronoprogramma delle attività future, descrittivo e cartografico, indichi, oltre alle misure in materia di sicurezza, anche gli interventi di coltivazione e ripristino ambientale all'interno del cantiere minerario, suddivisi per annualità lavorativa e per tutto il periodo della concessione.

Inoltre:

- Il proponente può sottoscrivere un "Accordo di Programma con Comuni e Regione" finalizzato alla promozione, valorizzazione e realizzazione di un sistema integrato delle attività volto al rilancio economico nei territori comunali di Manoppello e Scafa (PE), nel pubblico interesse sotteso allo sfruttamento delle risorse minerarie insistenti sul territorio comunale e volto a migliorare l'efficienza in sé della gestione ed a garantire maggiori benefiche ricadute sul processo di sviluppo sociale, economico ed ambientale della realtà locale, da valutarsi in termini occupazionali;
- Il proponente può predisporre un piano di compensazione ambientale finalizzato alla riduzione di emissioni di CO₂ da calcolare secondo la seguente formula PAES considerando i seguenti fattori;
 - 1) EMISSIONE PER IL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA
 - 2) EMISSIONE PER LA COMBUSTIONE DI CARBURANTI
 - 3) EMISSIONE PER IL CALORE

- C) La busta "C" intitolata offerta economica, dovrà contenere la percentuale di rialzo del canone di concessione di cui al punto 10.3 da corrispondere all'Agenzia del Demanio per la disponibilità dei terreni in comune di Manoppello e dell'opificio industriale in comune di Scafa (utilizzando il modello (Allegato 7)).

Al fine di garantire la riservatezza di taluni aspetti delle offerte tecniche, con riferimento a ciascuno dei documenti di cui sopra il concorrente dovrà indicare, motivando, quali informazioni contenute nell'offerta tecnica costituiscano segreti tecnici e commerciali sui quali limitare il diritto di accesso agli atti ai sensi dell'art. 10, comma. 3, lett. k) del Regolamento sulla disciplina del diritto di accesso agli atti, ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., dell'Agenzia del Demanio, pubblicato sulla G.U.R.I. del 7 febbraio 2007– serie generale n. 31) così come modificato dal nuovo Regolamento sulla disciplina del diritto di accesso agli atti approvato con delibera del Comitato di Gestione dell'Agenzia del 17 dicembre 2015 pubblicato in GU Serie Generale n.35 del 12-2-2016 e reperibile sul sito dell'Agenzia del demanio <http://www.agenziademanio.it/>.

N.B. L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'offerente. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI, e Consorzi Ordinari costituenti) l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutti i componenti; in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI, Consorzi Ordinari e GEIE costituiti) l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa Capogruppo. In caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 (Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e Consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 e Consorzi Stabili) l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dei Consorzi stessi.

Si precisa che:

- qualora il concorrente sia un consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipi in proprio:
 - a) la domanda di partecipazione di cui al punto A.1 (All. 1) del presente disciplinare dovrà essere sottoscritta dal consorzio;
 - b) le dichiarazioni di cui ai punti A.2 (All.2 e All.3) e A.3 (All.4) del presente disciplinare dovranno essere presentate dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici del servizio;
 - c) i documenti di cui ai punti A.4, A.5, A.6, dovranno essere presentati con riferimento al consorzio;
 - d) l'offerta economica di cui al punto 10.3 dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del Consorzio.

si precisa che:

- qualora l'offerente si presenti in forma associata (RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituiti):
 - a) la domanda di partecipazione di cui al punto A.1 del presente disciplinare dovrà essere sottoscritta dall'impresa designata quale "capogruppo";

- b) i documenti e le dichiarazioni di cui ai punti A.2 (All. 1 e All.2) e A.3 (All. 4) del presente disciplinare dovranno essere presentati con riferimento a ciascuna impresa componente il raggruppamento o il consorzio;
- c) la cauzione di cui al punto 12 dovrà essere intestata alla mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il RTI; la riduzione del 50% della cauzione provvisoria di cui al punto 12 del presente disciplinare, sarà consentita solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità di ogni singola impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio;
- d) dovrà essere presentato originale o copia autentica dell'atto costitutivo risultante da scrittura privata autenticata contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza, di cui all'art. 48, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, all'operatore economico designato come mandatario, che dovrà indicare le quote di partecipazione al raggruppamento;
- e) l'Offerta economica di cui al punto 10.3 dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa designata capogruppo;

- che, laddove la documentazione di gara sia sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti dei concorrenti dovrà essere allegata la relativa procura in originale o copia autenticata ai sensi del DPR 445/00.

10) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione, prima provvisoria e poi definitiva, sarà basato sulla valutazione della proposta progettuale più conveniente ai fini del perseguimento degli obiettivi del presente bando, in particolare la selezione verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- 10.1) piano economico finanziario, comprensivo delle ricadute sociali occupazionali ed economiche, e documentazione tecnica progettuale definitiva per un max 100 punti, di cui:
 - a) più efficiente lavorazione ed utilizzazione del materiale estratto 10 punti;
 - b) valorizzazione della roccia asfaltica 10 punti;
 - c) minore produzione di scarto di lavorazione 10 punti;
 - d) minore emissione di co2 nella fase di estrazione e lavorazione del materiale 10 punti;
 - e) compensazione ambientale finalizzata alla riduzione di co2 con interventi da realizzarsi nell'ambito dei territori interessati dal compendio minerario e dei comuni limitrofi, 15 punti, considerando i seguenti fattori emissivi:
 - e.1) EMISSIONE PER IL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA;
 - e.2) EMISSIONE PER LA COMBUSTIONE DI CARBURANTI;
 - e.3) EMISSIONE PER IL CALORE;
 - f) tecniche di trattamento con minore consumo di beni primari (acqua, energia ecc) 5 punti;
 - g) imprese certificate EMAS o ISO 12000 10 punti;
 - h) "Accordo di Programma con Comuni e Regione" finalizzato alla promozione, valorizzazione e realizzazione di un sistema integrato delle attività volto al rilancio economico nei territori comunali di Manoppello e Scafa (PE), nel pubblico interesse sotteso allo sfruttamento delle risorse minerarie insistenti sul territorio comunale e volto a migliorare l'efficienza in sé della gestione ed a garantire maggiori benefiche ricadute sul processo di sviluppo sociale, economico ed ambientale della realtà locale, da valutarsi in termini occupazionali, max 20 punti;

percentuale di rioccupazione	Punteggio
1% - 20%	3
21% - 40%	5
41% - 60%	10
61% - 80%	15
81% - 100%	20

Ogni componente della Commissione attribuirà a ciascun elemento di valutazione un coefficiente discrezionale da 0 a 1, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

- 0 = non valutabile
- da 0,1 a 0,2 = molto scarso
- da 0,3 a 0,4 = insufficiente
- da 0,5 a 0,6 = sufficiente
- da 0,7 a 0,8 = buono
- da 0,9 a 1 = ottimo

Ultimata l'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun componente della Commissione, sarà poi calcolata, in relazione ad ogni elemento di valutazione, la media dei coefficienti. Una volta calcolata la media dei coefficienti si procederà a trasformarli in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate. Ciascun coefficiente definitivo sarà infine moltiplicato per il punteggio massimo corrispondente all'elemento di valutazione al quale si riferisce, così come indicato dalla tabella sopra riportata.

10.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in relazione alla percentuale di rialzo offerta per il canone posto a base d'asta di € 62.000,00, per la concessione dei terreni demaniali di cui al punto 1 lett.a) e dell'opificio industriale nel Comune di Scafa di cui al punto 1 lett.b) (max 10 punti):

Formula per l'attribuzione del punteggio per la valutazione dell'offerta economica del canone

$$Vi = (Rs / R_{max}) * 10$$

dove:

Vi: valore del punteggio attribuito all'offerta i-esima;

Rs: rialzo percentuale rispetto all'importo posto a base di gara, offerto dal concorrente in esame;

Rmax: rialzo percentuale massimo rispetto all'importo posto a base di gara, offerto in sede di gara.

10.3) Criteri di valutazione dell'offerta più vantaggiosa.

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta che ha totalizzato il punteggio maggiore e l'aggiudicazione sarà provvisoriamente assegnata solo al raggiungimento di un punteggio complessivo minimo di 60 punti.

11) COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - COMPITI E PROCEDURA DI GARA

Le operazioni di gara sono espletate da una Commissione giudicatrice paritetica tra i rappresentanti della Regione e dell'Agenzia del Demanio, nominati dal Direttore dell'Agenzia del Demanio, dal Dirigente del Servizio Regionale Risorse del Territorio e Attività Estrattive, che la presiede, e da altri 4 membri, nominati dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, con scelta di due componenti tra i dipendenti regionali ricoprenti la qualifica minima di Cat."D", aventi rispettivamente profilo professionale:

giuridico, economico, tecnico ed un funzionario in rappresentanza del Servizio Regionale Appalti Pubblici.

Funge da segretario uno dei due componenti del Servizio Regionale, individuato dalla Commissione stessa nel giorno di insediamento.

La Commissione costituisce collegio perfetto e le sue decisioni devono essere assunte con l'intervento di tutti i componenti.

Il Presidente della Commissione, il giorno 12 gennaio 2017, alle ore 10,00, presso la sede del Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive del Dipartimento OPERE PUBBLICHE,

GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI, in via Catullo n.2 – Pescara-, in seduta pubblica procederà in primo luogo a prendere nota dei soggetti presenti alla seduta.

Potranno prendere parte alla seduta pubblica non più di un rappresentante per soggetto partecipante; i rappresentanti dovranno essere muniti di delega in originale sottoscritta dal legale rappresentante.

La Commissione, quindi, esaminerà i plichi contenenti l'Offerta previo accertamento della data e dell'ora del loro arrivo, nonché dell'osservanza delle modalità di presentazione dei medesimi di cui al punto 07).

La Commissione procederà, poi, all'apertura della Busta "A" contenente la documentazione amministrativa, accertando la completezza formale della documentazione ivi contenuta. Nella medesima seduta, la Commissione procederà ad elaborare l'elenco dei soggetti in regola con la documentazione, avendo cura di specificare adeguatamente le motivazioni delle eventuali esclusioni.

Qualora la Commissione rilevi l'esistenza di false dichiarazioni per negligenza grave o per intenzione, si procederà al rigetto della domanda ammessa a graduatoria, fermo restando l'obbligo di comunicazione all'Autorità Giudiziaria.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'apertura delle buste "B" e "C" ed alla formulazione del giudizio di adeguatezza del Piano economico-finanziario ed il giudizio di merito della proposta progettuale, oltre che la constatazione della percentuale di rialzo offerta. La Commissione potrà richiedere, eventuali chiarimenti che dovranno pervenire entro i termini e con le modalità individuate nella relativa richiesta e procederà, quindi, all'assegnazione dei punteggi secondo i criteri di cui al paragrafo 10).

Infine, in successiva seduta pubblica, la Commissione giudicatrice procederà:

- a) a calcolare e comunicare i punteggi attribuiti secondo i criteri di valutazione stabiliti;
- b) a redigere la graduatoria dei concorrenti e ad aggiudicare l'assegnazione provvisoria;
- c) ad aggiudicare l'assegnazione definitiva del bando a seguito della verifica della conclusione favorevole della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intero processo produttivo (miniera e opificio) e dall'acquisizione di tutti i nulla osta e le autorizzazioni comunque necessarie, da richiedersi a cura del concessionario provvisorio.

In caso di parità la gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà conseguito il maggiore punteggio sull'efficiente lavorazione ed utilizzazione del materiale.

Si potrà dare luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola Offerta valida. La Regione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di soprassedere in qualsiasi momento dalla procedura e dall'aggiudicazione della gara anche per effetto di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o a seguito di eventuali modifiche del quadro normativo di riferimento, senza che i Concorrenti o l'Aggiudicatario possano vantare, al riguardo, alcuna pretesa.

La Commissione rimette al Dirigente del Servizio il verbale di assegnazione provvisoria.

12) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE.

Ciascun partecipante dovrà, a pena di esclusione, accompagnare la propria offerta con una cauzione provvisoria dell'importo di € 10.000,00, a garanzia della regolarità della richiesta di partecipazione al presente bando da prestarsi in favore della Regione Abruzzo, a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della Regione Abruzzo. La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. n. 1944 C.C., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. n. 1957, comma 2, C.C., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta dell'Agenzia nonché l'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. n. 103 qualora l'offerente risultasse affidatario, alle stesse condizioni di quella provvisoria. La cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I concorrenti potranno utilizzare lo schema di polizza tipo approvato con Decreto Ministero Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123 purché detto schema venga integrato con l'indicazione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. n. 1957, comma 2, del Codice civile.

L'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto del 50% per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 o/e delle percentuali previste dall'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016, per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel precitato comma. Per fruire di tali benefici il concorrente dovrà, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria, attestare il possesso di tali certificazioni.

N.B. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI, Consorzi Ordinari costituiti e GEIE) ovvero i soggetti di cui all'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI e Consorzi Ordinari costituendi) il concorrente potrà beneficiare della/e riduzione/i della cauzione solamente qualora la certificazione ovvero la dichiarazione predette saranno presentate da tutti i soggetti componenti il RTI, il Consorzio o il GEIE.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI e Consorzi Ordinari costituendi) la garanzia provvisoria deve essere intestata, a pena di esclusione, a ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda.

La suddetta cauzione dovrà decorrere dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, avere validità di cui sopra, dovrà essere incondizionata e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a prima e semplice richiesta scritta dell'amministrazione aggiudicatrice.

Per l'aggiudicatario la cauzione sarà svincolata entro 15 giorni dalla presentazione della Denuncia di Inizio Lavori, conseguente al rilascio della Determinazione del competente Servizio Attività Estrattive,

Per gli altri offerenti, su richiesta degli stessi, decorsi trenta giorni dall'aggiudicazione.

La cauzione provvisoria sarà, altresì, restituita entro 15 giorni dall'eventuale decisione dell'Amministrazione di non dar luogo all'aggiudicazione della gara.

In caso di rinuncia dell'aggiudicatario, l'Amministrazione tratterà la cauzione a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

In caso di associazione temporanea d'impresa o di consorzio, la cauzione deve essere prestata dall'impresa capogruppo.

L'aggiudicatario è obbligato a costituire, in favore della Regione Abruzzo, una garanzia fidejussoria definitiva di un importo commisurato ai costi del ripristino ambientale previsto nel progetto autorizzato, avente le stesse caratteristiche della cauzione provvisoria, o altra garanzia che l'Amministrazione Regionale, a suo insindacabile giudizio, si riserva di accettare.

Unitamente, l'aggiudicatario definitivo, dovrà costituire:

a) in favore dell'Agenzia del Demanio, ed a garanzia del regolare pagamento del canone di locazione, una garanzia fideiussoria avente le seguenti caratteristiche:

- Importo complessivo garantito (pari all'importo di una annualità del canone);
- scadenza (un anno dopo la scadenza del contratto);
- previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ., nonché della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.

b) in favore della Giunta Regionale ed a garanzia del regolare pagamento del canone di concessione, di cui all'art.15 del R.D. 1443/1927, e dell'imposta regionale ai sensi dell'art.3 della L.R. 1/1972, dell'art.14 della L.R. 54/83, dell'art.10 c.2 della L.537/93 (fissati per il 2016 in €34,063 per ettaro o frazione di ettaro) una garanzia fideiussoria avente le seguenti caratteristiche:

- l'importo complessivo di una annualità dei due oneri su indicati, fissato per il 2016 in € 28.149,172, deve essere aggiornato all'importo previsto con cadenza annuale;
- scadenza (un anno dopo la scadenza della Concessione Mineraria);
- previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ., nonché della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione Regionale, che provvede alla aggiudicazione della gara al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli

oneri per il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni poste in capo al concessionario dall'atto di concessione riguardanti la conduzione dell'attività mineraria di concessione, salva la risarcibilità del maggior danno, nonché l'eventuale maggior spesa sostenuta dall'Amministrazione per il completamento dei lavori minerari conseguenti alla applicazione degli istituti della cessazione della concessione per rinuncia, decadenza e revoca ed inoltre il diritto di avvalersi della garanzia in tutte le altre ipotesi previste dal presente bando e dalle leggi vigenti in materia. La garanzia cessa di avere effetto solo alla conclusione dei rapporti con il titolare della concessione mineraria, in qualunque ipotesi di legge prevista dal R.D. n° 1443/1927.

L'aggiudicatario della concessione mineraria è tenuto in ogni momento, su richiesta dell'Amministrazione, ad integrare la garanzia qualora questa, durante la vigenza dell'attività mineraria, sia in parte o tutta utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi di legge o delle condizioni di concessione.

13) ACQUISIZIONE PARERI PREORDINATI AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

In ottemperanza alla DGR n.700 del 5/11/2016, l'assegnazione definitiva potrà essere disposta solo valutazione positiva da parte dell'Autorità Competente Regionale in materia Comitato di Coordinamento Regionale di Valutazione Ambientale (CCR-VIA) della procedura ambientale V.A.M.I.A. ex D.Lgs 152/2006.

Il soggetto aggiudicatario provvisorio dovrà presentare, a pena di decadenza e nel termine massimo di sessanta (60) giorni dall'aggiudicazione provvisoria agli Enti competenti la documentazione per l'ottenimento di quanto necessario di cui al comma precedente trasmettendo alla VA la documentazione prevista e reperibile dal sito.

14) RILASCIO DELLA CONCESSIONE

Entro il sessantesimo giorno dall'acquisizione dei pareri e della documentazione di cui sopra, fatta salva l'assenza di cause ostative, il Dirigente del Servizio Regionale "Risorse del Territorio e Attività Estrattive" procederà al rilascio della concessione mineraria per la coltivazione del giacimento, e l'Agenzia del Demanio rilascerà specifica concessione per l'utilizzo e dei terreni demaniali ricadenti nel comune di Manoppello di cui all'art.1 lett.a), e dell'Opificio di Scafa così come individuato di cui all'art.1 lett.b).

Il pagamento del canone di locazione per la concessione demaniale potrà avere scadenza mensile, bimestrale, semestrale o annuale, secondo la richiesta avanzata dal concessionario.

Qualora la verifica dei requisiti e della documentazione prodotta dall'aggiudicatario provvisorio classificato dia esito negativo si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, riservandosi di aggiudicare, se ed in quanto ritenuto conveniente, secondo l'ordine della graduatoria.

15) DECADENZA DELLA CONCESSIONE

Costituiscono causa di decadenza della concessione:

- la mancata osservanza delle norme vigenti in materia mineraria;
- mancato adempimento degli obblighi imposti con l'atto di concessione;
- mancata osservanza delle disposizioni contenute negli artt.25, 26 e 27 del R.D.1443/1927;
- mancata osservanza delle disposizioni previste nel D.P.R. n.296/2005.

16) DOCUMENTAZIONE E MODALITÀ PER LA VISIONE ED ESTRAZIONE COPIA

Il bando di gara può essere scaricato dal sito internet della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it>, alla sezione "BANDI", e sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio: www.agenziademanio.it (mediante il seguente percorso: Gare in corso -> Fornitura di beni, servizi e lavori -> Servizi – Bandi in corso).

E' inoltre possibile visionare e/o estrarre in copia documentazione tecnica relativa alla concessione presso il Dipartimento OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI, Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive Via Catullo n.2 – Pescara, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 10.30 - 12.30 martedì e giovedì: ore 16.00 – 17.30, e presso la sede dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, con sede in Piazza Italia 15 – 65121 Pescara, nei seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30, secondo le modalità di cui al "Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla

disciplina della legge n.241/90 (pubblicato sulla GURI del 07.02.2007 – serie generale n.31) così come modificato dal nuovo regolamento sulla disciplina del diritto di accesso agli atti approvato con delibera del Comitato di gestione dell'Agenzia del 17 dicembre 2015 pubblicato in GU Serie Generale n.35 del 12.02.2016 e reperibile sul sito dell'Agenzia del Demanio <http://www.agenziademanio.it>

17) FORO COMPETENTE

I ricorsi sulla legittimità del Bando e della procedura di aggiudicazione ricadono nella esclusiva giurisdizione del T.A.R. Abruzzo

18) PRIVACY

I dati personali relativi ai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento da parte dell'Amministrazione Regionale e dell'Agenzia del Demanio, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

19) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

La Regione e l'Agenzia del Demanio, si riservano la facoltà insindacabile di non dar luogo alla aggiudicazione, ovvero di sospendere o prorogare la data di scadenza della gara senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Per quanto non specificatamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

20) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La responsabilità del Procedimento è assegnata alla dott.ssa Iris Flacco, dirigente del Servizio Risorse del Territorio e Attività estrattive della Regione Abruzzo (tel.085/9181166), ed al dott. Andrea Di Gianvincenzo, in servizio presso la Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara – 085/4411062 – 3351974603 – andrea.digianvincenzo@agenziademanio.it

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura di gara al Responsabile del Procedimento. I quesiti dovranno pervenire esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Abruzzo: dpc023@pec.regione.abruzzo.it; o dell'Agenzia del Demanio: dre_abruzzomolise@pce.agenziademanio.it.

Allegati amministrativi per la partecipazione

1. modello di domanda di partecipazione (Allegato 1);
2. modello di dichiarazione sostitutiva sui requisiti di ordine generale e di idoneità professionale (Allegato 2);
3. modello di dichiarazione sostitutiva dei soggetti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (Allegato 3);
4. modello di dichiarazione sostitutiva dei soggetti cessati di cui all'art.80 D.Lgs. 50/2016 (Allegato 4)
5. modello di dichiarazione sostitutiva da rendere in relazione alla capacità economica e finanziaria (Allegato 5);
6. modello di dichiarazione sostitutiva da rendere sui requisiti tecnico/organizzativi (Allegato 6);
7. modello offerta economico/temporale (Allegato 7).

Allegati tecnico-informativi

1. Accordo di Programma tra Agenzia del Demanio e Regione Abruzzo (Allegato A);
2. Planimetria concessione mineraria e termini (Allegato B);
3. Planimetria Opificio Industriale destinato alla lavorazione della roccia asfaltica sito nel Comune di Scafa ed individuato catastalmente al fg.6 C.F.p.lle 376, 412 sub.1; 412 sub.2; 412 sub.3; Ente Urbano p.lla 651 (Allegato F);
4. Dichiarazione conoscenza dello stato di fatto del compendio minerario (Allegato D o E).

AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Pescara Addì 5 dicembre 2016

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

REGIONE ABRUZZO E AGENZIA DEL DEMANIO

Affidamento in concessione del compendio minerario "San Valentino" sito nei comuni di Manoppello e Scafa - Avviso di Procedura ad Evidenza Pubblica. SMART CIG n. Z1A1C607C6 estrazione di minerali e lavorazione.



REGIONE ABRUZZO e AGENZIA DEL DEMANIO

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL COMPENDIO MINERARIO "SAN VALENTINO" SITO NEL COMUNE DI MANOPPELLO E SCAFA

* * *

Avviso di Procedura ad Evidenza Pubblica e relativo Bando – Disciplinare di Gara

Preso atto dell' "Accordo di Programma", facente parte integrante del presente bando (**Allegato A**) sottoscritto dall'Agenzia del Demanio e dalla Regione Abruzzo in data 23/11/2016, finalizzato all'individuazione del nuovo soggetto assegnatario del Compendio Minerario denominato "San Valentino", costituito dal sito minerario di Manoppello, e dal pertinente opificio industriale di Scafa, come identificati al punto 1) lettera a) e b) del presente bando, tramite l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica con il criterio dell'offerta considerata più vantaggiosa attraverso una valutazione comparativa delle istanze che saranno presentate, in base ai principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

Si rende noto che

è indetta procedura aperta di gara, con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, per l'individuazione del soggetto assegnatario della concessione per lo sfruttamento del compendio minerario "San Valentino" da svolgersi con i criteri e le modalità di seguito specificati:

1) OGGETTO di GARA

La procedura di gara ha ad oggetto la competizione per l'assegnazione del compendio minerario denominato "**San Valentino**" costituito dalla miniera di roccia asfaltica in territorio del comune di Manoppello come descritto al successivo punto a), di potenzialità residua stimata dal precedente concessionario in 150.000 mc., e lavorazione del materiale estratto presso l'opificio industriale di Scafa, come descritto al punto b):

- a) Concessione mineraria, della superficie di ha 421.54.00, ricadente in comune di Manoppello e individuata in planimetria e sul terreno con i termini lapidei posti a delimitazione della ex Concessione Mineraria "San Valentino" e numerati dal n.14 al n.24 (**Allegato B**) comprensiva dei terreni individuati in catasto del comune censuario di Manoppello al Foglio 38 p.lle 21, 22, 26,28, 30, 218, 219, 35, 36, 37, 39, 40, 42, 43, 48, 49, 50, 52, 54, 57, 60, 62, 123, 131, 135, 137, 138, 139, 140, 141, 144, 146, 148, 149, 150, 169, 188, 189, 190, 204, Foglio 39 p.lle 226, 72, 92 e Foglio 36 p.la 523. di proprietà dell'Agenzia del Demanio. Della concessione fa parte anche la relativa struttura pertinenziale costituita dall'impianto di lavorazione inerti sito in prossimità dell'ex sito minerario denominato "Foce Valle Romana", di proprietà della Soc. SAMA srl in liquidazione;
- b) Opificio Industriale destinato alla lavorazione della roccia asfaltica sito nel Comune di Scafa (**Allegato C**);

2) PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regio Decreto 29 luglio 1927, n° 1443 "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- Decreto del Presidente della Repubblica 04 aprile 1959, n° 128 "Norme di Polizia Mineraria";

- Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15 e dal Decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, come modificato dalla Legge di conversione 14 maggio 2005, n. 80 ed in particolare l'art. 15, rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 382, "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale.";
- Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n° 626 "Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro";
- Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n° 624 "Attuazione delle direttive CEE relative alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee";
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- Decreto Legislativo 30 marzo 1999, n.96 "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni ed enti locali a norma dell'articolo 4, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni"
- Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", che ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio e il successivo D.Lgs. 3 luglio 2003, n. 173, recante "Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- Decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n.296, "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale"
- Direttiva 2006/21/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio "Gestione dei rifiuti delle industrie estrattive";
- Decreto del Presidente della Regione del 7 settembre 2006, n° 82 "Piano Paesaggistico Regionale";
- Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006;
- Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117 "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE".
- Statuto dell'Agenzia del Demanio modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010;
- Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia deliberato dal Comitato di Gestione in data 29 luglio 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 22 settembre 2015;
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente bando, si applicano le disposizioni di legge.

3) DURATA DELLA CONCESSIONE E PROCEDURA

La concessione del compendio minerario verrà accordata al soggetto cui verrà aggiudicata la presente gara con assegnazione definitiva per un periodo della durata di 19 anni (diciannove) a partire dal rilascio provvedimento di concessione.

A conclusione del procedimento di gara viene assegnato l'affidamento provvisorio al soggetto aggiudicatario.

L'assegnazione definitiva verrà disposta a seguito della conclusione favorevole della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intero processo produttivo (miniera e opificio) e dall'acquisizione di tutti i nulla osta e le autorizzazioni comunque necessarie, da richiedersi a cura del concessionario provvisorio.

4) TIPO DI PROCEDURA

La gara si svolge secondo le regole previste per le procedure aperte, in unica fase, in base ai principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.

L'offerta attiene alla presentazione di un progetto economicamente valido per la gestione del Compendio Minerario.

5) CONOSCENZA DELLO STATO DI FATTO DEL COMPENDIO MINERARIO

Pena esclusione dalla procedura di gara, è obbligatorio, **alternativamente**:

- a) eseguire un sopralluogo presso i luoghi e le strutture che fanno parte del compendio minerario come descritti al punto 1) OGGETTO DI GARA, fino a dieci giorni prima della data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte, previo contatto ed accordo con il Servizio Regionale "Risorse del Territorio e Attività Estrattive" (tel.085/9181- 085/9181166 – 085/9181167) e con l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise sede di Pescara (tel.085/441101)

A tal fine, l'interessato, con congruo preavviso, dovrà trasmettere al referente, a mezzo di posta elettronica, una richiesta di sopralluogo nella quale specificare i nominativi delle persone (massimo quattro) che parteciperanno alla visita (con i rispettivi dati anagrafici e telefonici).

Al soggetto che avrà effettuato il sopralluogo sarà rilasciato un attestato di visita dei luoghi, di cui verrà conservata una copia debitamente sottoscritta dallo stesso. L'attestato in questione dovrà essere presentato dal concorrente per la partecipazione alla gara unitamente agli altri documenti richiesti. La mancata presentazione dell'attestato non comprometterà l'ammissione del concorrente alla successiva fase della procedura nei limiti in cui la relativa copia agli atti dell'Agenzia risulti effettivamente sottoscritta dal soggetto che ha effettuato il sopralluogo (**Allegato D**).

- b) presentare una dichiarazione attestante di aver assunto piena conoscenza e contezza delle caratteristiche della concessione e dei luoghi del giacimento e degli impianti di trattamento, assumendo su di essi ogni onere amministrativo ed economico connesso ad eventuali interventi di ripristino, adeguamento, sistemazione o costruzione di opere di escavazione e trattamento del minerale oggetto di concessione, rispetto allo stato dei luoghi derivante dalla dismissione del possesso da parte del precedente concessionario, con totale esonero dell'Ente concedente a riguardo (**Allegato E**);

6) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 comunque in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale indicati nel prosieguo.

Sono, altresì, ammessi alla gara i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016 ai Consorzi Ordinari di concorrenti costituiti (di seguito Consorzi Ordinari costituiti) si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese costituiti (di seguito RTI costituiti); ai Consorzi Ordinari di concorrenti non ancora costituiti (di seguito Consorzi Ordinari costituendi) si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei di Imprese non ancora costituiti (di seguito RTI costituendi).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile.

La violazione dei suddetti divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale previsti dalla normativa di settore e meglio descritti nel prosieguo, secondo il dettato della vigente legislazione mineraria (R.D. 29 luglio 1927, n° 1443, art. 15).

Debbono altresì essere:

- a) iscritti nei registri delle Imprese delle Camere di Commercio per l'esercizio della attività mineraria;
- b) in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.
- c) soggetti che non devono trovarsi in nessuna delle seguenti cause di esclusione:
 - stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di pendenza nei loro confronti di un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
 - pronuncia, a proprio carico, di sentenza di condanna passata in giudicato, decreto irrevocabile di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati che incidano sull'affidabilità morale, professionale o per delitti finanziari;
 - procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della L. 1423/56 o di una causa ostativa di cui all'art. 10 della L. 575/65;
 - violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 55/90;
 - commissione di gravi infrazioni in materia di sicurezza, definitivamente accertate, con particolare riguardo al D.P.R. 128/59, D.Lgs 626/94 e D.Lgs 624/96;
 - commissione di gravi errori nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione concedente;
 - violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi connessi al pagamento di imposte e di tasse;
 - violazioni, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - esistenza di uno dei motivi di esclusione previsti dalla L. 383/01;
 - sottoposizione a misure cautelari e interdittive ai sensi della vigente normativa antimafia e del D.Lgs 231/01;
 - sussistenza di una delle situazioni di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese che concorrano alla presente gara.

07) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E LINGUA UFFICIALE.

- a) I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire un plico chiuso, integro, siglato e sigillato sui bordi di chiusura, chiuso con strumenti idonei, atti a garantire manomissioni o accidentali aperture contenente:
 - Busta A) con acclusa la domanda di partecipazione (**Allegato 1**) in competente bollo e la documentazione amministrativa;
 - Busta B) relativa all'offerta tecnica;
 - Busta C) relativa all'offerta economica;tutte sigillate - riportanti all'esterno il nominativo del soggetto concorrente ed in caso di Imprese riunite, i nominativi di tutte le Imprese associate con evidenziata l'Impresa mandataria capogruppo, nonché l'indirizzo p.e.c.
- b) Essi dovranno, inoltre, apporre chiaramente sul plico la seguente dicitura: "Offerta per la gara relativa alla concessione mineraria "San Valentino" – DOCUMENTI DI GARA - NON APRIRE".
- c) La mancanza sul plico della predetta dicitura comporterà l'apertura dello stesso da parte dell'ufficio protocollo e la conseguente non ammissione alla gara.
- d) La mancanza di sigillatura e di firma sui lembi di chiusura del plico esterno e delle buste interne costituirà causa di esclusione dalla gara.
- e) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.
- f) Il plico dovrà essere indirizzato a: Regione Abruzzo - Dipartimento OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI, Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive, Via Catullo n.2 – 65127 PESCARA –
- g) Il plico dovrà pervenire o mediante Servizio Postale con raccomandata A/R o all'indirizzo P.E.C. dpc023@pec.regione.abruzzo.it, oppure consegnato a mano negli orari di ricevimento, all'ufficio Protocollo della Regione Abruzzo, Dipartimento OPERE

PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI, Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive, Via Catullo n.2 – 65127 PESCARA;

- h) Dell'arrivo faranno fede esclusivamente la ricevuta di consegna rilasciata dal Servizio Postale, dal sistema PEC o dall'Ufficio Protocollo su citato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza indicato al successivo articolo 8), anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante; tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati;
- i) Il recapito del plico entro i sopra richiamati termini è ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o per altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza previsto nel bando;
- j) Parimenti, l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione dei plichi, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- k) Tutta la documentazione deve essere presentata in originale o in copia autenticata nelle forme di legge;
- l) nel sito della pubblicazione e per tutto il tempo della stessa sarà possibile richiedere e visionare le FAQ;
- m) Le domande dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o dal procuratore speciale di ciascun concorrente ovvero, in caso di associazione temporanea d'impresa e di consorzi dal legale rappresentante o dal procuratore speciale dei soggetti che intendono raggrupparsi, con l'indicazione del soggetto che assumerà la qualifica di capogruppo e l'indirizzo cui recapitare le comunicazioni relative alla presente procedura. In caso di associazioni temporanee e di consorzi, la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o dal procuratore speciale del soggetto capogruppo.

08) TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Dal primo giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul BURAT alle ore 13:00 del 12 gennaio 2017.

09) DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE

Il plico da presentare entro e non oltre il termine indicato punto 8) dovrà contenere:

- A) la Busta "A", intitolata "Documentazione amministrativa", contenente;

A.1 Domanda di partecipazione (**Allegato 1**) corredata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, nella quale il concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto in caso di dichiarazioni false o mendaci, indichi:

- la forma di partecipazione alla gara tra quelle previste dall'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 con indicazione degli estremi di identificazione del concorrente (denominazione, indirizzo, CF, P. IVA).

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 (RTI e Consorzi Ordinari da costituirsi) la domanda deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante di ciascun operatore economico raggruppando o consorziando.

inoltre, in caso di :

- soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipino in proprio: deve essere indicato per quali consorziati il Consorzio concorre; a tali consorziati è fatto divieto, ai sensi dell'art. 48, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di violazione,

saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato, trovando altresì applicazione l'art. 353 c.p.;

- RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituenti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016: deve essere indicato la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le quote/parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppandi/consorziandi;
- RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituiti art. 45 comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016: indicare la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le quote/parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppandi/consorziandi. La mandataria in ogni caso dovrà eseguire il servizio in misura maggioritaria se trattasi di RTI orizzontali ovvero in caso di RTI verticale il servizio principale consistente nella "Clusterizzazione del portafoglio immobiliare ed individuazione degli strumenti operativi per la valorizzazione" e dichiarare che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

In relazione ai requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

A.2. Dichiarazione, sostitutiva (**Allegato 2**), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale il Legale rappresentante del concorrente, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara:

- a) che il concorrente è iscritto all'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio per l'attività oggetto del bando, con indicazione del numero e data di iscrizione, durata e forma giuridica dell'Impresa e nominativo/i degli eventuali procuratori speciali con poteri di rappresentanza (per tutte le forme giuridiche di partecipazione), del titolare e dei direttori tecnici (in caso di impresa individuale), dei soci e dei direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica o, in caso di società con meno di quattro soci, del socio di maggioranza o dei soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice);

ovvero, in alternativa, potrà essere presentato

il certificato della Camera di Commercio, in originale o in copia, di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione dell'offerta, corredato, qualora dal certificato camerale non risulti l'indicazione degli eventuali procuratori speciali, dalla dichiarazione del legale rappresentante che indichi i nominativi dei predetti soggetti e, qualora la società abbia meno di quattro soci e dal certificato camerale non risulti l'indicazione del socio unico, del socio di maggioranza, o dei soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria della dichiarazione del legale rappresentante che indichi i nominativi dei predetti soggetti;

- b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere a), c), d), e), f), g), h), l) del D.Lgs. 50/2016;

ovvero

qualora propri confronti sia stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale qualora la sentenza abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie

- di reato, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;
- c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettera b) ovvero, nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 267/1942, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale, sentita l'ANAC, con apposito provvedimento, di cui indicare gli estremi;
- ovvero, in alternativa,
- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942, giusto decreto del Tribunale, indicandone gli estremi;
- d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Ovvero

qualora nei propri confronti sia stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale qualora la sentenza abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti ;

e) che non ci sono soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando: direttori tecnici e titolare (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di s.n.c.), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di s.a.s), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di

quattro soci, (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice ovvero nel caso di consorzio);

ovvero,

in caso di sussistenza di soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (in caso di presunta insussistenza in capo ai soggetti considerati delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 D. Lgs. n. 50/2016) che, per quanto di propria conoscenza, in capo ai direttori tecnici e titolare (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di s.n.c.), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di s.a.s), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice ovvero nel caso di consorzio), cessati dalle relative cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 ; (N.B. in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la suddetta attestazione deve essere resa anche in relazione agli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando);

- in alternativa, la dichiarazione in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016 può essere resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, direttamente da ciascuno dei soggetti ivi indicati, compresi, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In questo caso il sottoscrittore potrà avvalersi anche dell'apposito modello predisposto dalla Stazione appaltante (**vedasi Allegato 3**);

ovvero

(in caso di sussistenza delle predette cause di esclusione) che c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti di cui sopra (da comprovare con idonea documentazione);

f) che nei propri confronti non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita) indicando inoltre a titolo informativo ai fini delle successive verifiche l'Ufficio Tributario competente al rilascio del certificato di regolarità fiscale;

ovvero

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe allegando ogni documentazione ritenuta utile ai fini della comprova;

h) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita), e di essere in possesso, al momento della presentazione dell'offerta, dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare;

ovvero

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe allegando ogni documentazione ritenuta utile ai fini della comprova;

- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo le disposizioni di cui alla L. n.68/1999, indicando inoltre, a mero titolo informativo, l'Ufficio Provinciale competente al rilascio del certificato di ottemperanza
ovvero, in alternativa
di non essere assoggettato agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie;
- j) di non essere in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo n. 2359 del Codice civile con nessun'altra impresa e di aver formulato l'offerta autonomamente;
ovvero
di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo n. 2359 del Codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ovvero
di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- k) (in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipi in proprio) che i consorziati per i quali il Consorzio concorre non partecipano in alcuna altra forma alla presente gara;
- l) (in caso di Consorzio Stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipi in proprio) che i consorziati non partecipano in alcuna altra forma alla presente gara né in più di un Consorzio Stabile;
- m) (se del caso) di volersi avvalere del subappalto;
- n) (se del caso) di avvalersi, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione alla procedura, dei requisiti di un altro soggetto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e di produrre tutta la documentazione prevista nel suddetto articolo. In questo caso dovrà essere attestato che l'impresa indicata come ausiliaria non partecipa in alcuna altra forma alla presente gara.
- o) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura di gara;
- p) di autorizzare l'Agenzia, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. n. 241/1990, il diritto di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;
- ovvero, in alternativa
di indicare in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale;
(N.B. nel caso di RTI già costituito dovrà essere inserito nella BUSTA A "Documentazione amministrativa" l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48 co. 13 del D.Lgs. n. 50/2016, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario).
- Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipino in proprio (Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e Consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) la dichiarazione di cui al punto A.2 dovrà essere resa dal Consorzio e da ciascuno degli operatori economici consorziati per i quali il Consorzio concorre.
- Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipino in proprio (Consorzi Stabili) la dichiarazione di cui al punto A.2 dovrà essere resa dal Consorzio e da ciascuno degli operatori economici consorziati;
- Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI, Consorzi Ordinari costituiti e GEIE) ovvero i soggetti di cui all'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI e Consorzi Ordinari costituendi) la dichiarazione di cui al punto A.2 dovrà essere resa da ciascuno degli operatori

economici che costituiscono il RTI, il Consorzio Ordinario ovvero che costituiranno il RTI o il Consorzio Ordinario.

A.3. Dichiarazione (**Allegato 4**), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e corredata da copia di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale

- i direttori tecnici e il titolare (in caso di impresa individuale),
- i direttori tecnici e i soci (in caso di società in nome collettivo),
- i direttori tecnici e i soci accomandatari (in caso di società in accomandita semplice),
- i direttori tecnici e gli amministratori muniti di potere di rappresentanza,
- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (in caso di altro tipo di società o consorzio), attestino, consapevoli delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 e comma 5 lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016. Tale dichiarazione dovrà essere corredata dall'elenco di tutte le condanne penali riportate dagli stessi ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione. Ai fini dell'art. 80 comma 1 del predetto il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della medesima.

Si precisa che, in sede di esame della documentazione amministrativa, al fine di individuare i soggetti tenuti alla suddetta dichiarazione si terrà conto di quanto indicato nella dichiarazione o nel certificato camerale di cui al punto A.2 lett. a);

In relazione alla capacità economica e finanziaria

A.4. Idonee referenze bancarie, rilasciate da un istituto bancario, attestanti la solidità economica e finanziaria dell'offerente;

A.5. Dichiarazione sostitutiva (**Allegato 5**) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con allegata copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il concorrente, dichiara di essere in possesso della capacità economica e finanziaria necessaria alla regolare esecuzione della concessione. In caso di Raggruppamento di tipo verticale il requisito della propria capacità economica e finanziaria e la solidità operativa dovrà essere dichiarato da ciascun componente del raggruppamento in riferimento alla prestazione che andrà a svolgere.

In relazione alla capacità tecnico-organizzativa:

A.6. Dichiarazione sostitutiva (**Allegato 6**) resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con allegata copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il concorrente, attesti una comprovata esperienza e serietà imprenditoriale nel campo dell'attività industriale mineraria.

A tal scopo, ciascun concorrente dovrà produrre:

- elenco delle attività svolte con distinta evidenziazione di quelle condotte in miniere;
- elenco dei titoli di studio e professionali dei dirigenti di ogni singola impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti in possesso dei necessari requisiti tecnici a garanzia della corretta conduzione dell'attività;
- indicazione delle certificazioni di qualità eventualmente possedute ed indicazione dell'organizzazione tecnica e gestionale preposta ai controlli di qualità;
- indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

In caso di associazione temporanea o di consorzio il possesso dei requisiti tecnici verrà valutato con riguardo al complesso dei componenti degli stessi.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lett. h) del sopracitato D.Lgs n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, l'Amministrazione esclude il concorrente ed escute la cauzione provvisoria di cui al successivo punto 12) del presente bando e trasmette gli atti all'autorità per le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11 dello stesso Decreto Legislativo.

Il concorrente è responsabile in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

N.B.;

- nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016 - RTI, Consorzi Ordinari costituiti e GEIE - ovvero i soggetti di cui all'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 - RTI e Consorzi Ordinari costituendi - , la capacità tecnica andrà attestata da ciascun componente del RTI, Consorzio Ordinario e GEIE, per la percentuale di servizio - nel caso di RTI/Consorzio Ordinario/GEIE di tipo orizzontale - ovvero per la tipologia di prestazioni - nel caso di RTI/Consorzio Ordinario/GEIE di tipo verticale - di propria competenza, fermo quanto previsto nel presente Disciplinare in relazione ai minimi richiesti).

- Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 (Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e Consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 e Consorzi Stabili) i requisiti di capacità tecnica sopra indicati dovranno essere posseduti dagli stessi Consorzi in quanto tali.

N.B. Con riferimento ai requisiti speciali di cui ai punti A.5 e A.6. sopra indicati è consentito l'avvalimento nei limiti e nelle forme di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016. A tal fine, nella busta A "Documentazione Amministrativa", il concorrente che intende avvalersi di impresa ausiliaria, dovrà presentare le dichiarazioni e i documenti di cui all'art. 89 del citato Decreto.

In relazione alla conoscenza dello stato di fatto del compendio minerario:

A.7 attestato effettuazione sopralluogo di cui al punto 5.a) (**Allegato D**) o alternativamente dichiarazione con la quale il concorrente, dichiara di aver assunto piena conoscenza e contezza delle caratteristiche della concessione e dei luoghi del giacimento e degli impianti di trattamento, assumendo su di essi ogni onere amministrativo ed economico connesso ad eventuali interventi di ripristino, adeguamento, sistemazione o costruzione di opere di escavazione e trattamento del minerale oggetto di concessione, rispetto allo stato dei luoghi derivante dalla dismissione del possesso da parte del precedente concessionario, con totale esonero dell'Ente concedente a riguardo, di cui al punto 5.b) (**Allegato E**).

B) La Busta "B", intitolata offerta tecnica, dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- piano economico finanziario, comprensivo delle ricadute sociali occupazionali ed economiche, e documentazione tecnica progettuale definitiva, contenente il piano complessivo di realizzazione relativi alla estrazione lavorazione e gestione del materiale estratto dalla concessione mineraria ed il suo trattamento nell' opificio di Scafa, tendente alla massima valorizzazione della risorsa mineraria attraverso l'ottimizzazione dei processi estrattivi e produttivi mediante il recupero sia dei concentrati sia del rifiuto, finalizzato alla massimizzazione della produzione dei manufatti e dei materiali riciclabili per usi vari e alla riduzione delle emissioni di co2, comprensivo anche dei costi di ripristino ambientale e messa in sicurezza definitiva del compendio minerario;
- un piano di monitoraggio che, attraverso un cronoprogramma delle attività future, descrittivo e cartografico, indichi, oltre alle misure in materia di sicurezza, anche gli interventi di coltivazione e ripristino ambientale all'interno del cantiere minerario, suddivisi per annualità lavorativa e per tutto il periodo della concessione.

Inoltre:

- Il proponente può sottoscrivere un "Accordo di Programma con Comuni e Regione" finalizzato alla promozione, valorizzazione e realizzazione di un sistema integrato delle attività volto al rilancio economico nei territori comunali di Manoppello e Scafa (PE), nel pubblico interesse sotteso allo sfruttamento delle risorse minerarie insistenti sul territorio comunale e volto a migliorare l'efficienza in sé della gestione ed a garantire maggiori benefiche ricadute sul processo di sviluppo sociale, economico ed ambientale della realtà locale, da valutarsi in termini occupazionali;
- Il proponente può predisporre un piano di compensazione ambientale finalizzato alla riduzione di emissioni di CO₂ da calcolare secondo la seguente formula PAES considerando i seguenti fattori:
 - 1) EMISSIONE PER IL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA
 - 2) EMISSIONE PER LA COMBUSTIONE DI CARBURANTI
 - 3) EMISSIONE PER IL CALORE

- C) La busta "C" intitolata offerta economica, dovrà contenere la percentuale di rialzo del canone di concessione di cui al punto 10.3 da corrispondere all'Agenzia del Demanio per la disponibilità dei terreni in comune di Manoppello e dell'opificio industriale in comune di Scafa (utilizzando il modello **(Allegato 7)**).

Al fine di garantire la riservatezza di taluni aspetti delle offerte tecniche, con riferimento a ciascuno dei documenti di cui sopra il concorrente dovrà indicare, motivando, quali informazioni contenute nell'offerta tecnica costituiscano segreti tecnici e commerciali sui quali limitare il diritto di accesso agli atti ai sensi dell'art. 10, comma. 3, lett. k) del Regolamento sulla disciplina del diritto di accesso agli atti, ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., dell'Agenzia del Demanio, pubblicato sulla G.U.R.I. del 7 febbraio 2007 – serie generale n. 31) così come modificato dal nuovo Regolamento sulla disciplina del diritto di accesso agli atti approvato con delibera del Comitato di Gestione dell'Agenzia del 17 dicembre 2015 pubblicato in GU Serie Generale n.35 del 12-2-2016 e reperibile sul sito dell'Agenzia del demanio <http://www.agenziademanio.it/>.

N.B. L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'offerente. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI, e Consorzi Ordinari costituenti) l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutti i componenti; in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI, Consorzi Ordinari e GEIE costituiti) l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa Capogruppo. In caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 (Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e Consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443 e Consorzi Stabili) l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dei Consorzi stessi.

Si precisa che:

- qualora il concorrente sia un consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipi in proprio:
 - a) la domanda di partecipazione di cui al punto A.1 (All. 1) del presente disciplinare dovrà essere sottoscritta dal consorzio;
 - b) le dichiarazioni di cui ai punti A.2 (All.2 e All.3) e A.3 (All.4) del presente disciplinare dovranno essere presentate dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici del servizio;
 - c) i documenti di cui ai punti A.4, A.5, A.6, dovranno essere presentati con riferimento al consorzio;
 - d) l'offerta economica di cui al punto 10.3 dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del Consorzio.

si precisa che:

- qualora l'offerente si presenti in forma associata (RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituiti):
 - a) la domanda di partecipazione di cui al punto A.1 del presente disciplinare dovrà essere sottoscritta dall'impresa designata quale "capogruppo";

- b) i documenti e le dichiarazioni di cui ai punti A.2 (All. 2 e All.3) e A.3 (All. 4) del presente disciplinare dovranno essere presentati con riferimento a ciascuna impresa componente il raggruppamento o il consorzio;
 - c) la cauzione di cui al punto 12 dovrà essere intestata alla mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il RTI; la riduzione del 50% della cauzione provvisoria di cui al punto 12 del presente disciplinare, sarà consentita solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità di ogni singola impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio;
 - d) dovrà essere presentato originale o copia autentica dell'atto costitutivo risultante da scrittura privata autenticata contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza, di cui all'art. 48, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, all'operatore economico designato come mandatario, che dovrà indicare le quote di partecipazione al raggruppamento;
 - e) l'Offerta economica di cui al punto 10.3 dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa designata capogruppo;
- che, laddove la documentazione di gara sia sottoscritta da procuratori dei legali rappresentanti dei concorrenti dovrà essere allegata la relativa procura in originale o copia autenticata ai sensi del DPR 445/00.

10) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione, prima provvisoria e poi definitiva, sarà basato sulla valutazione della proposta progettuale più conveniente ai fini del perseguimento degli obiettivi del presente bando, In particolare la selezione verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- 10.1) piano economico finanziario, comprensivo delle ricadute sociali occupazionali ed economiche, e documentazione tecnica progettuale definitiva per un max 100 punti, di cui:
- a) più efficiente lavorazione ed utilizzazione del materiale estratto 10 punti;
 - b) valorizzazione della roccia asfaltica 10 punti;
 - c) minore produzione di scarto di lavorazione 10 punti;
 - d) minore emissione di co2 nella fase di estrazione e lavorazione del materiale 10 punti;
 - e) compensazione ambientale finalizzata alla riduzione di co2 con interventi da realizzarsi nell'ambito dei territori interessati dal compendio minerario e dei comuni limitrofi, 15 punti, considerando i seguenti fattori emissivi:
 - e.1) EMISSIONE PER IL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA;
 - e.2) EMISSIONE PER LA COMBUSTIONE DI CARBURANTI;
 - e.3) EMISSIONE PER IL CALORE;
 - f) tecniche di trattamento con minore consumo di beni primari (acqua, energia ecc) 5 punti;
 - g) imprese certificate EMAS o ISO 12000 10 punti;
 - h) "Accordo di Programma con Comuni e Regione" finalizzato alla promozione, valorizzazione e realizzazione di un sistema integrato delle attività volto al rilancio economico nei territori comunali di Manoppello e Scafa (PE), nel pubblico interesse sotteso allo sfruttamento delle risorse minerarie insistenti sul territorio comunale e volto a migliorare l'efficienza in sé della gestione ed a garantire maggiori benefiche ricadute sul processo di sviluppo sociale, economico ed ambientale della realtà locale, da valutarsi in termini occupazionali, max 20 punti;

percentuale di rioccupazione	Punteggio
1% - 20%	3
21% - 40%	5
41% - 60%	10
61% - 80%	15
81% - 100%	20

Ogni componente della Commissione attribuirà a ciascun elemento di valutazione un coefficiente discrezionale da 0 a 1, sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizio:

- 0 = non valutabile
- da 0,1 a 0,2 = molto scarso
- da 0,3 a 0,4 = insufficiente
- da 0,5 a 0,6 = sufficiente
- da 0,7 a 0,8 = buono
- da 0,9 a 1 = ottimo

Ultimata l'attribuzione dei coefficienti da parte di ciascun componente della Commissione, sarà poi calcolata, in relazione ad ogni elemento di valutazione, la media dei coefficienti. Una volta calcolata la media dei coefficienti si procederà a trasformarli in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate. Ciascun coefficiente definitivo sarà infine moltiplicato per il punteggio massimo corrispondente all'elemento di valutazione al quale si riferisce, così come indicato dalla tabella sopra riportata.

10.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in relazione alla percentuale di rialzo offerta per il canone posto a base d'asta di € 62.000,00, per la concessione dei terreni demaniali di cui al punto 1 lett.a) e dell'opificio industriale nel Comune di Scafa di cui al punto 1 lett.b) (max 10 punti):

Formula per l'attribuzione del punteggio per la valutazione dell'offerta economica del canone

$$Vi = (R_s / R_{max}) * 10$$

dove:

Vi: valore del punteggio attribuito all'offerta i-esima;

Rs: rialzo percentuale rispetto all'importo posto a base di gara, offerto dal concorrente in esame;

Rmax: rialzo percentuale massimo rispetto all'importo posto a base di gara, offerto in sede di gara.

10.3) Criteri di valutazione dell'offerta più vantaggiosa.

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta che ha totalizzato il punteggio maggiore e l'aggiudicazione sarà provvisoriamente assegnata solo al raggiungimento di un punteggio complessivo minimo di 60 punti.

11) COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - COMPITI E PROCEDURA DI GARA

Le operazioni di gara sono espletate da una Commissione giudicatrice paritetica tra i rappresentanti della Regione e dell'Agenzia del Demanio, nominati dal Direttore dell'Agenzia del Demanio, dal Dirigente del Servizio Regionale Risorse del Territorio e Attività Estrattive, che la presiede, e da altri 4 membri, nominati dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, con scelta di due componenti tra i dipendenti regionali ricoprenti la qualifica minima di Cat."D", aventi rispettivamente profilo professionale:

giuridico, economico, tecnico ed un funzionario in rappresentanza del Servizio Regionale Appalti Pubblici.

Funge da segretario uno dei due componenti del Servizio Regionale, individuato dalla Commissione stessa nel giorno di insediamento.

La Commissione costituisce collegio perfetto e le sue decisioni devono essere assunte con l'intervento di tutti i componenti.

Il Presidente della Commissione, il giorno 12 gennaio 2017, alle ore 10,00, presso la sede del Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive del Dipartimento OPERE PUBBLICHE,

GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI, in via Catullo n.2 – Pescara-, in seduta pubblica procederà in primo luogo a prendere nota dei soggetti presenti alla seduta.

Potranno prendere parte alla seduta pubblica non più di un rappresentante per soggetto partecipante; i rappresentanti dovranno essere muniti di delega in originale sottoscritta dal legale rappresentante.

La Commissione, quindi, esaminerà i plichi contenenti l'Offerta previo accertamento della data e dell'ora del loro arrivo, nonché dell'osservanza delle modalità di presentazione dei medesimi di cui al punto 07).

La Commissione procederà, poi, all'apertura della Busta "A" contenente la documentazione amministrativa, accertando la completezza formale della documentazione ivi contenuta. Nella medesima seduta, la Commissione procederà ad elaborare l'elenco dei soggetti in regola con la documentazione, avendo cura di specificare adeguatamente le motivazioni delle eventuali esclusioni.

Qualora la Commissione rilevi l'esistenza di false dichiarazioni per negligenza grave o per intenzione, si procederà al rigetto della domanda ammessa a graduatoria, fermo restando l'obbligo di comunicazione all'Autorità Giudiziaria.

Successivamente, la Commissione, in una o più sedute riservate, procederà all'apertura delle buste "B" e "C" ed alla formulazione del giudizio di adeguatezza del Piano economico-finanziario ed il giudizio di merito della proposta progettuale, oltre che la constatazione della percentuale di rialzo offerta. La Commissione potrà richiedere, eventuali chiarimenti che dovranno pervenire entro i termini e con le modalità individuate nella relativa richiesta e procederà, quindi, all'assegnazione dei punteggi secondo i criteri di cui al paragrafo 10).

Infine, in successiva seduta pubblica, la Commissione giudicatrice procederà:

- a) a calcolare e comunicare i punteggi attribuiti secondo i criteri di valutazione stabiliti;
- b) a redigere la graduatoria dei concorrenti e ad aggiudicare l'assegnazione provvisoria;
- c) ad aggiudicare l'assegnazione definitiva del bando a seguito della verifica della conclusione favorevole della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intero processo produttivo (miniera e opificio) e dall'acquisizione di tutti i nulla osta e le autorizzazioni comunque necessarie, da richiedersi a cura del concessionario provvisorio.

In caso di parità la gara verrà aggiudicata al concorrente che avrà conseguito il maggiore punteggio sull'efficiente lavorazione ed utilizzazione del materiale.

Si potrà dare luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola Offerta valida. La Regione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di soprassedere in qualsiasi momento dalla procedura e dall'aggiudicazione della gara anche per effetto di sopravvenuti motivi di interesse pubblico o a seguito di eventuali modifiche del quadro normativo di riferimento, senza che i Concorrenti o l'Aggiudicatario possano vantare, al riguardo, alcuna pretesa.

La Commissione rimette al Dirigente del Servizio il verbale di assegnazione provvisoria.

12) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE.

Ciascun partecipante dovrà, a pena di esclusione, accompagnare la propria offerta con una cauzione provvisoria dell'importo di € 10.000,00, a garanzia della regolarità della richiesta di partecipazione al presente bando da prestarsi in favore della Regione Abruzzo, a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia, corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti della Regione Abruzzo. La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. n. 1944 C.C., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. n. 1957, comma 2, C.C., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta dell'Agenzia nonché l'impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. n. 103 qualora l'offerente risultasse affidatario, alle stesse condizioni di quella provvisoria. La cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I concorrenti potranno utilizzare lo schema di polizza tipo approvato con Decreto Ministero Attività Produttive 12 marzo 2004 n. 123 purché detto schema venga integrato con l'indicazione della rinuncia all'eccezione di cui all'art. n. 1957, comma 2, del Codice civile.

L'importo della cauzione provvisoria potrà essere ridotto del 50% per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 o/e delle percentuali previste dall'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016, per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel precitato comma. Per fruire di tali benefici il concorrente dovrà, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria, attestare il possesso di tali certificazioni.

N.B. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI, Consorzi Ordinari costituiti e GEIE) ovvero i soggetti di cui all'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI e Consorzi Ordinari costituendi) il concorrente potrà beneficiare della/e riduzione/i della cauzione solamente qualora la certificazione ovvero la dichiarazione predette saranno presentate da tutti i soggetti componenti il RTI, il Consorzio o il GEIE.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI e Consorzi Ordinari costituendi) la garanzia provvisoria deve essere intestata, a pena di esclusione, a ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda.

La suddetta cauzione dovrà decorrere dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, avere validità di cui sopra, dovrà essere incondizionata e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a prima e semplice richiesta scritta dell'amministrazione aggiudicatrice.

Per l'aggiudicatario la cauzione sarà svincolata entro 15 giorni dalla presentazione della Denuncia di Inizio Lavori, conseguente al rilascio della Determinazione del competente Servizio Attività Estrattive,

Per gli altri offerenti, su richiesta degli stessi, decorsi trenta giorni dall'aggiudicazione.

La cauzione provvisoria sarà, altresì, restituita entro 15 giorni dall'eventuale decisione dell'Amministrazione di non dar luogo all'aggiudicazione della gara.

In caso di rinuncia dell'aggiudicatario, l'Amministrazione tratterà la cauzione a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

In caso di associazione temporanea d'impresa o di consorzio, la cauzione deve essere prestata dall'impresa capogruppo.

L'aggiudicatario è obbligato a costituire, in favore della Regione Abruzzo, una garanzia fidejussoria definitiva di un importo commisurato ai costi del ripristino ambientale previsto nel progetto autorizzato, avente le stesse caratteristiche della cauzione provvisoria, o altra garanzia che l'Amministrazione Regionale, a suo insindacabile giudizio, si riserva di accettare.

Unitamente, l'aggiudicatario definitivo, dovrà costituire:

- a) in favore dell'Agenzia del Demanio, ed a garanzia del regolare pagamento del canone di locazione, una garanzia fideiussoria avente le seguenti caratteristiche:
 - Importo complessivo garantito (pari all'importo di una annualità del canone);
 - scadenza (un anno dopo la scadenza del contratto);
 - previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ., nonché della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.
- b) in favore della Giunta Regionale ed a garanzia del regolare pagamento del canone di concessione, di cui all'art.15 del R.D. 1443/1927, e dell'imposta regionale ai sensi dell'art.3 della L.R. 1/1972, dell'art.14 della L.R. 54/83, dell'art.10 c.2 della L.537/93 (fissati per il 2016 in €34,063 per ettaro o frazione di ettaro) una garanzia fideiussoria avente le seguenti caratteristiche:
 - l'importo complessivo di una annualità dei due oneri su indicati, fissato per il 2016 in € 28.149,172, deve essere aggiornato all'importo previsto con cadenza annuale;
 - scadenza (un anno dopo la scadenza della Concessione Mineraria);
 - previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cod. civ., nonché della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione Regionale, che provvede alla aggiudicazione della gara al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli

oneri per il mancato od inesatto adempimento delle obbligazioni poste in capo al concessionario dall'atto di concessione riguardanti la conduzione dell'attività mineraria di concessione, salva la risarcibilità del maggior danno, nonché l'eventuale maggior spesa sostenuta dall'Amministrazione per il completamento dei lavori minerari conseguenti alla applicazione degli istituti della cessazione della concessione per rinuncia, decadenza e revoca ed inoltre il diritto di avvalersi della garanzia in tutte le altre ipotesi previste dal presente bando e dalle leggi vigenti in materia. La garanzia cessa di avere effetto solo alla conclusione dei rapporti con il titolare della concessione mineraria, in qualunque ipotesi di legge prevista dal R.D. n° 1443/1927.

L'aggiudicatario della concessione mineraria è tenuto in ogni momento, su richiesta dell'Amministrazione, ad integrare la garanzia qualora questa, durante la vigenza dell'attività mineraria, sia in parte o tutta utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi di legge o delle condizioni di concessione.

13) ACQUISIZIONE PARERI PREORDINATI AL RILASCIO DELLA CONCESSIONE

In ottemperanza alla DGR n.700 del 5/11/2016, l'assegnazione definitiva potrà essere disposta solo valutazione positiva da parte dell'Autorità Competente Regionale in materia Comitato di Coordinamento Regionale di Valutazione Ambientale CCR-VIA) della procedura ambientale V.A/V.I.A. ex D.Lgs 152/2006.

Il soggetto aggiudicatario provvisorio dovrà presentare, a pena di decadenza e nel termine massimo di sessanta (60) giorni dall'aggiudicazione provvisoria agli Enti competenti la documentazione per l'ottenimento di quanto necessario di cui al comma precedente trasmettendo alla VA la documentazione prevista e reperibile dal sito.

14) RILASCIO DELLA CONCESSIONE

Entro il sessantesimo giorno dall'acquisizione dei pareri e della documentazione di cui sopra, fatta salva l'assenza di cause ostative, il Dirigente del Servizio Regionale "Risorse del Territorio e Attività Estrattive" procederà al rilascio della concessione mineraria per la coltivazione del giacimento, e l'Agenzia del Demanio rilascerà specifica concessione per l'utilizzo e dei terreni demaniali ricadenti nel comune di Manoppello di cui all'art.1 lett.a), e dell'Opificio di Scafa così come individuato di cui all'art.1 lett.b).

Il pagamento del canone di locazione per la concessione demaniale potrà avere scadenza mensile, bimestrale, semestrale o annuale, secondo la richiesta avanzata dal concessionario.

Qualora la verifica dei requisiti e della documentazione prodotta dall'aggiudicatario provvisorio classificato dia esito negativo si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, riservandosi di aggiudicare, se ed in quanto ritenuto conveniente, secondo l'ordine della graduatoria.

15) DECADENZA DELLA CONCESSIONE

Costituiscono causa di decadenza della concessione:

- la mancata osservanza delle norme vigenti in materia mineraria;
- mancato adempimento degli obblighi imposti con l'atto di concessione;
- mancata osservanza delle disposizioni contenute negli artt.25, 26 e 27 del R.D.1443/1927;
- mancata osservanza delle disposizioni previste nel D.P.R. n.296/2005.

16) DOCUMENTAZIONE E MODALITÀ PER LA VISIONE ED ESTRAZIONE COPIA

Il bando di gara può essere scaricato dal sito internet della Regione Abruzzo <http://www.regione.abruzzo.it>, alla sezione "BANDI", e sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio: www.agenziademanio.it (mediante il seguente percorso: Gare in corso -> Fornitura di beni, servizi e lavori -> Servizi – Bandi in corso).

E' inoltre possibile visionare e/o estrarre in copia documentazione tecnica relativa alla concessione presso il Dipartimento OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI, Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive Via Catullo n.2 – Pescara, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì ore 10.30 - 12.30 martedì e giovedì: ore 16.00 – 17.30, e presso la sede dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise, con sede in Piazza Italia 15 – 65121 Pescara, nei seguenti orari: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30, secondo le modalità di cui al "Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla

disciplina della legge n.241/90 (pubblicato sulla GURI del 07.02.2007 – serie generale n.31) così come modificato dal nuovo regolamento sulla disciplina del diritto di accesso agli atti approvato con delibera del Comitato di gestione dell'Agenzia del 17 dicembre 2015 pubblicato in GU Serie Generale n.35 del 12.02.2016 e reperibile sul sito dell'Agenzia del Demanio <http://www.agenziademanio.it>

17) FORO COMPETENTE

I ricorsi sulla legittimità del Bando e della procedura di aggiudicazione ricadono nella esclusiva giurisdizione del T.A.R. Abruzzo

18) PRIVACY

I dati personali relativi ai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento da parte dell'Amministrazione Regionale e dell'Agenzia del Demanio, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Si fa rinvio agli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

19) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

La Regione e l'Agenzia del Demanio, si riservano la facoltà insindacabile di non dar luogo alla aggiudicazione, ovvero di sospendere o prorogare la data di scadenza della gara senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Per quanto non specificatamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia.

20) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La responsabilità del Procedimento è assegnata alla dott.ssa Iris Flacco, dirigente del Servizio Risorse del Territorio e Attività estrattive della Regione Abruzzo (tel.085/9181166), ed al dott. Andrea Di Gianvincenzo, in servizio presso la Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara – 085/4411062 – 3351974603 – andrea.digianvincenzo@agenziademanio.it

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti alla presente procedura di gara al Responsabile del Procedimento. I quesiti dovranno pervenire esclusivamente per iscritto all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Abruzzo: dpc023@pec.regione.abruzzo.it; o dell'Agenzia del Demanio: dre_abruzzomolise@pce.agenziademanio.it.

Allegati amministrativi per la partecipazione

1. modello di domanda di partecipazione (Allegato 1);
2. modello di dichiarazione sostitutiva sui requisiti di ordine generale e di idoneità professionale (Allegato 2);
3. modello di dichiarazione sostitutiva dei soggetti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (Allegato 3);
4. modello di dichiarazione sostitutiva dei soggetti cessati di cui all'art.80 D.Lgs. 50/2016 (Allegato 4)
5. modello di dichiarazione sostitutiva da rendere in relazione alla capacità economica e finanziaria (Allegato 5);
6. modello di dichiarazione sostitutiva da rendere sui requisiti tecnico/organizzativi (Allegato 6);
7. modello offerta economico/temporale (Allegato 7).

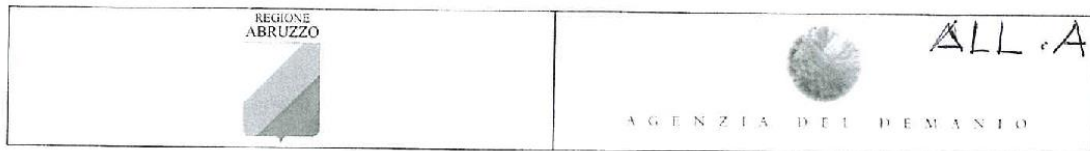
Allegati tecnico-informativi

1. Accordo di Programma tra Agenzia del Demanio e Regione Abruzzo (Allegato A);
2. Planimetria concessione mineraria e termini (Allegato B);
3. Planimetria Opificio Industriale destinato alla lavorazione della roccia asfaltica sito nel Comune di Scafa ed individuato catastalmente al fg.6 C.F.p.lle 376, 412 sub.1; 412 sub.2; 412 sub.3; Ente Urbano p.lla 651 (Allegato F);
4. Dichiarazione conoscenza dello stato di fatto del compendio minerario (Allegato D o E).

AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Pescara **Addì 5 dicembre 2016**





ACCORDO DI PROGRAMMA
tra
REGIONE ABRUZZO e AGENZIA DEL DEMANIO
ai sensi dell' Art. 15 L.n.241/90

PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL COMPENDIO MINERARIO "SAN VALENTINO" SITO NEI COMUNI DI MANOPPELLO E SCAFA

- L'Ing Emidio Primavera, nato a Guardiagrele (CH) il 01.04.1969, in qualità Direttore del Dipartimento Regionale Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali;
- Il Dott. Edoardo Maggini, nato a Roma il 04.03.1959, in qualità Direttore Regionale dell'Agenzia del Demanio come da Determinazione n. 67 del 18 dicembre 2015, prot. n. 2015/22685/DIR, in virtù dei poteri attribuitigli dall'art. 4 della Determinazione del Direttore dell'Agenzia del demanio n. 64 del 24 settembre 2015, prot. n. 2015/17358/DIR, e visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 29 luglio 2015, approvato dal Ministero vigilante e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 220 del 22 settembre 2015;

VISTI

- Il Regio Decreto 29 luglio 1927, n° 1443 "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 04 aprile 1959, n° 128 "Norme di Polizia Mineraria";
- La Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15 e dal Decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, come modificato dalla Legge di conversione 14 maggio 2005, n. 80 ed in particolare l'art. 15, rubricato "Accordi fra pubbliche amministrazioni";
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 382, "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerari di interesse nazionale e di interesse locale.";
- Il Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n° 626 "Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro";
- Il Decreto Legislativo 25 novembre 1996, n° 624 "Attuazione delle direttive CEE relative alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee";
- Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- Il Decreto Legislativo 30 marzo 1999, n.96 "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni ed enti locali a norma dell'articolo 4, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni"

- Il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", che ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio e il successivo D.Lgs. 3 luglio 2003, n. 173, recante "Riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2005, n.296, "Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato";
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale"
- Il Direttiva 2006/21/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio "Gestione dei rifiuti delle industrie estrattive";
- Il Decreto del Presidente della Regione del 7 settembre 2006, n° 82 "Piano Paesaggistico Regionale";
- Il Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117 "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE".
- Lo Statuto dell'Agenzia del Demanio modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010;
- Il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia deliberato dal Comitato di Gestione in data 29 luglio 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 22 settembre 2015;
- L'atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22.12.2015, con il quale è stato attribuito all'Agenzia del Demanio il compito di intensificare le iniziative di valorizzazione e razionalizzazione degli immobili pubblici statali, in sinergia con altri soggetti pubblici, al fine di favorire il rilancio economico e sociale del paese;
- Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 701 del 5/11/2016 "Sfruttamento di giacimenti di minerali di prima categoria R.D. 1443/1927 e L.382/1994. Approvazione dell' "Accordo di Programma" fra la Regione e L'Agenzia del Demanio per la ricerca di nuovo soggetto interessato alla assegnazione della concessione del Compendio Minerario denominato "San Valentino" ricadente nei comuni di Manoppello e Scafa".

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente Accordo di Programma, si applicano le disposizioni di legge.

PREMESSO CHE

Con Decreto del 06/06/1984 il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha rilasciato alla soc. S.A.M.A. una concessione mineraria trentennale, denominata "San Valentino", relativa allo sfruttamento di roccia asphaltica e bituminosa, sita nei territori di Manoppello, Lettomanoppello, Abbatteggio, Roccamorice, San Valentino e Scafa, comprensiva di terreni privati e dell'Agenzia del Demanio, la cui superficie originale è stata ridotta con i provvedimenti regionali D.P.G.R. 216/2002 e Determinazione Dirigenziale n. DI8/86/2011;

Come rilevato dall'Agenzia del Demanio, per effetto del Regio Decreto 10 aprile 1921 n.470, sono stati devoluti al Demanio dello Stato i beni di proprietà della società tedesca Reh & C. e Valle Romana, siti nella Regione Abruzzo e consistenti in miniere,

terreni, civili abitazioni ed opifici industriali, tra i quali quello di Scafa, dislocati nei comuni di Abbatteggio, Lettomanoppello, Manoppello, San Valentino, Roccamorice e Scafa.

Con convenzione del 09/10/1937, approvata con Decreto Interministeriale del 13/08/1937, detto compendio minerario venne concesso alla soc. S.A.M.A. fino alla data del 10/11/1955, per lo sfruttamento minerario ed industriale della roccia asfaltica e bituminosa, sulla base di un programma che prevedeva la coltivazione di una miniera a cielo aperto, dove si estraeva il materiale che riforniva l'opificio industriale di Scafa.

Nel Comune di Scafa permane l'opificio industriale di proprietà Demaniale, destinato alla lavorazione della roccia asfaltica-bituminosa estratta dalla Concessione Mineraria "San Valentino";

L'Agenzia del Demanio e la Regione Abruzzo ritengono opportuno procedere all'individuazione di un nuovo soggetto a cui affidare la concessione del compendio minerario denominato "San Valentino" costituito dal sito minerario di Manoppello, ancora produttivo, individuato nella Conferenza dei Servizi del 7/3/2016 e delimitato in planimetria con i termini lapidei posti a delimitazione della ex Concessione Mineraria "San Valentino", numerati dal 14 al 24 (**Allegato "A"**), e dal pertinente opificio industriale di Scafa (**Allegato "B"**).

CONSIDERATO

che L'Agenzia del Demanio e la Regione Abruzzo intendono intraprendere un'azione congiunta ed unitaria finalizzata all'affidamento in concessione del compendio minerario denominato "San Valentino", al fine di recuperarne la funzionalità produttiva ed il riassorbimento occupazionale individuandosi in questo modo una strategia di rilancio e di sviluppo economico dell'area.

QUANTO SOPRA VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO

SSOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

ART. 1

FINALITÀ' DELL'ACCORDO

Il presente Accordo è finalizzato a regolare e definire i reciproci impegni e i termini della cooperazione istituzionale tra le Amministrazioni sottoscrittrici per il perseguimento di obiettivi di comune interesse, afferenti il recupero produttivo e funzionale al riassorbimento occupazionale del compendio minerario denominato "San Valentino" e costituito dal sito minerario di Manoppello, ancora produttivo ed individuato nella Conferenza dei Servizi del 7/3/2016 e delimitato in planimetria con i termini lapidei posti a delimitazione della ex Concessione Mineraria "San Valentino" e numerati dal 14 al 24 (**Allegato "A"**) e dal connesso opificio industriale di Scafa (**Allegato "B"**) attraverso emanazione di apposita procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione del compendio minerario de quo.

ART. 2

FORMANO PARTE DEL, PRESENTE ATTO

- Elaborato grafico con individuazione delle aree costituenti il bacino minerario oggetto del bando; (**Allegato "A"**);
- Elaborato grafico con individuazione dell'opificio industriale (**Allegato "B"**);
- Cronoprogramma attività (**Allegato "C"**);

ART. 3

IMPEGNI DELLA REGIONE ABRUZZO

Il Servizio Risorse del Territorio e Attività Estrattive predispone e avvia la procedura di gara di evidenza pubblica per l'assegnazione a nuovo soggetto del compendio minerario

denominato "San Valentino" nei termini del bando redatto congiuntamente con l'Agenzia del Demanio, e, al termine dell'espletamento della procedura di gara svolta dalla commissione Tecnica Aggiudicatrice, provvede al rilascio della concessione mineraria sulla base degli elaborati di progetto.

ART. 4

IMPEGNI DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

L'Agenzia del Demanio, al termine dell'espletamento della procedura di gara per l'individuazione provvisoria del nuovo soggetto concessionario, provvede contestualmente al rilascio della concessione a disporre, previa stipula di regolare contratto di locazione, all'aggiudicatario l'utilizzo dell'Opificio Industriale di Scafa e delle aree di proprietà nel comune di Manoppello, ricadenti nel compendio minerario denominato "San Valentino", sulla base degli elaborati di progetto che saranno a tale scopo presentati dal soggetto aggiudicatario nonché a provvedere alla vigilanza sulla corretta gestione dell'Opificio Industriale di Scafa.

ART. 5

RISORSE FINANZIARIE

L'Agenzia del Demanio e la Regione Abruzzo dichiarano che per lo svolgimento delle procedure relative all'attuazione del presente accordo non sono previsti specifici finanziamenti;

ART. 6

COLLEGIO DI VIGILANZA

La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo al fine di consentire regolare attività produttiva afferente al compendio minerario oggetto del presente accordo, ciascuno per le proprie competenze, sono svolti da un collegio presieduto dalla Regione Abruzzo, Direttore del Dipartimento Regionale Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali o suo delegato, e composto dal Direttore dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise - o da due tecnici incaricati rispettivamente dall'Agenzia del Demanio e dalla Regione Abruzzo.

Le funzioni di segreteria del Collegio di Vigilanza e la verbalizzazione delle sedute del Collegio stesso sono svolte dal Servizio Regionale Risorse del Territorio e Attività Estrattive.

Il Servizio Regionale esercita ogni attività utile ai fini del coordinamento tra le Amministrazioni partecipanti al presente Accordo, mantenendo i contatti con i diversi uffici.

Si riunisce annualmente e ogni qual volta ne ravveda la necessità.

Effettua il controllo sulla corretta esecuzione dei contratti di concessione con cadenza annuale.

ART. 7

RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

Responsabili dell'attuazione dell'Accordo sono la Regione Abruzzo nella persona del Direttore del Dipartimento Regionale Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e l'Agenzia del Demanio nella persona del Direttore.

ART. 8

RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO

Nel caso in cui le parti firmatarie del presente Accordo non adempiano agli obblighi previsti in capo a ciascuna di esse, ed, in particolare, non provvedano a quanto di propria competenza secondo le modalità, le condizioni stabilite ed i tempi previsti nel presente atto e nei relativi allegati, eventualmente anche a seguito di formale diffida, risponderanno del danno per l'inadempimento o per il ritardo ai sensi del codice civile, salvo la possibilità di comporre bonariamente le problematiche insorte, ai sensi dell'art. 11 del presente atto.

ART. 9

REVISIONI, INTEGRAZIONI, ACCORDI ATTUATIVI

Il presente Accordo di Programma potrà essere modificato, integrato o aggiornato, in accordo tra le Parti esclusivamente in forma scritta. Qualora necessario, le Parti si impegnano ad adeguare il presente Accordo con conseguenti atti aggiuntivi, ovvero ad integrarlo con atti separati e distinti.

ART. 10

DURATA DELL'ACCORDO

Il presente Accordo ha durata sino al completamento dell'intera operazione in esso prevista e termina con l'emanazione del provvedimento di Concessione.

ART. 11

CLAUSOLE FINALI

Le Parti si impegnano alla piena ed integrale attuazione di quanto definito con il presente Accordo, all'esito dei procedimenti di competenza dei rispettivi organi deliberativi, ponendo in essere ogni idonea iniziativa per addivenire alla più solerte, positiva e completa conclusione delle attività.

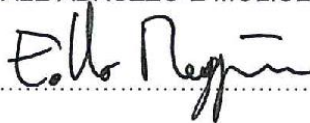
Le Parti consentono al trattamento dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini correlati al presente atto, dipendenti formalità ed effetti connessi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pescara Addì, 23 NOV. 2016

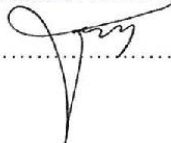
IL DIRETTORE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE DELL' AGENZIA DEL DEMANIO

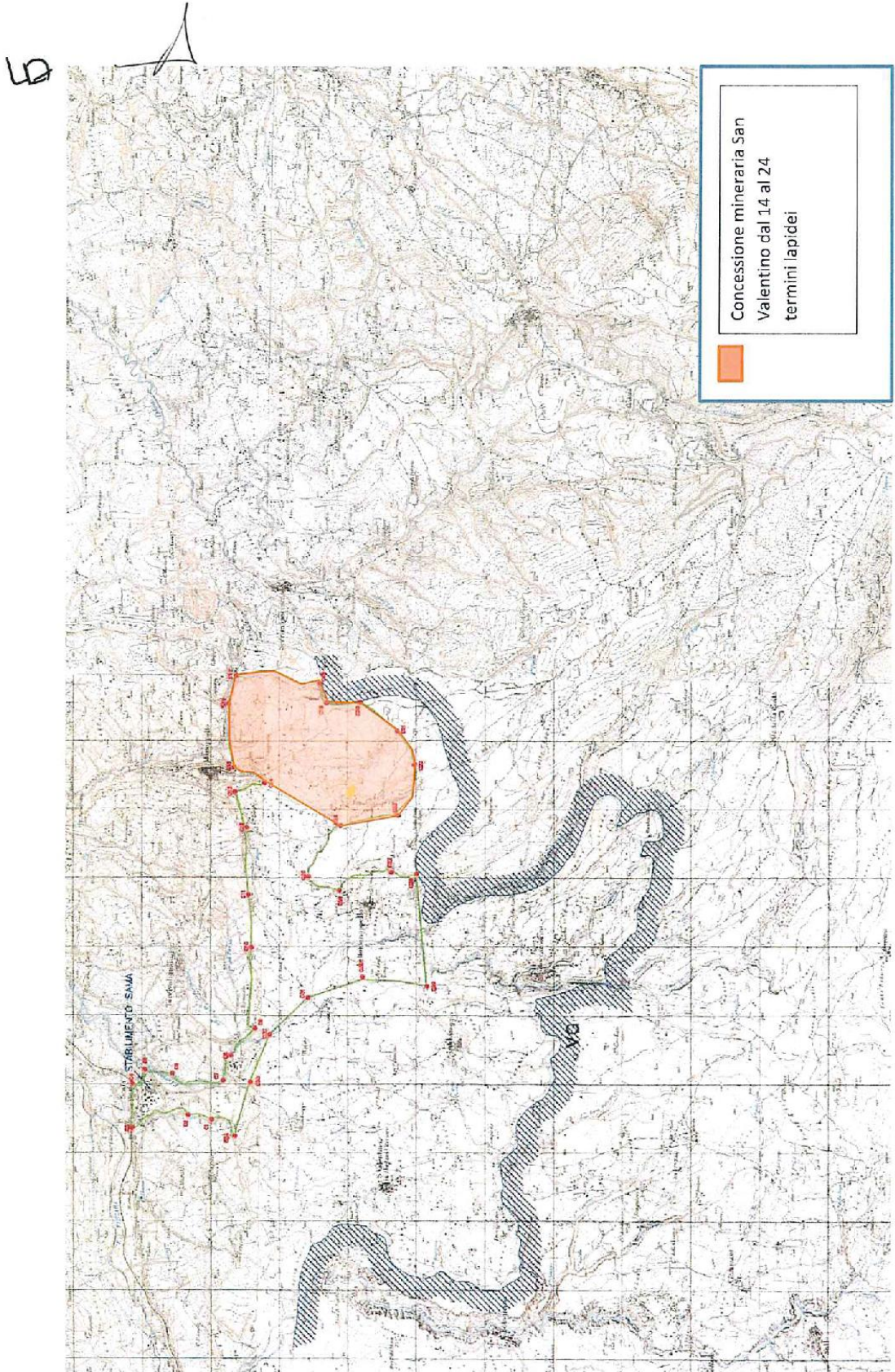
Dott Edoardo Maggini.....



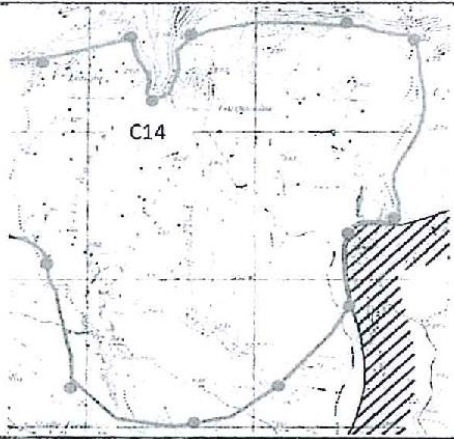

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE

Ing. Emidio Primavera

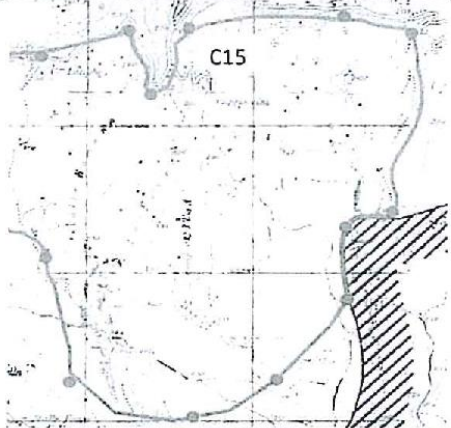





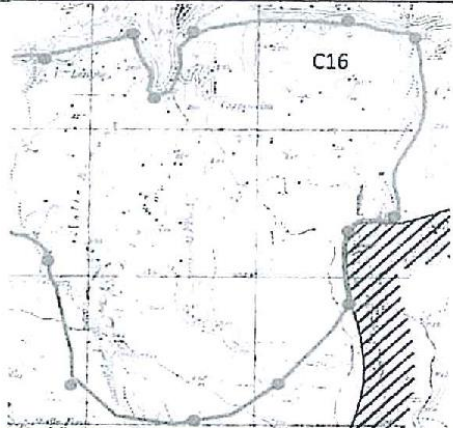

ALLA

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA :	26-gen-12	OPERATORE :	Castellazzi - Capelli
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME:	C14
		Est:	2442313.575
		Nord :	4678092.820
		Quota:	225.978
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			

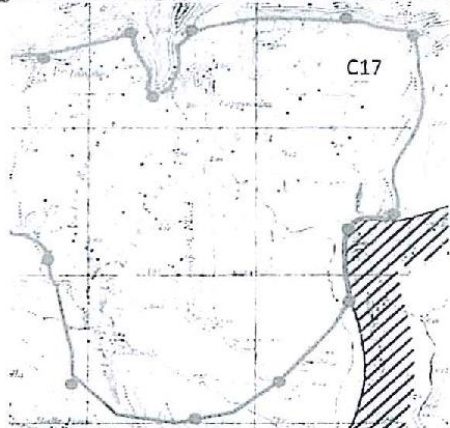

ALLA

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA :	26-gen-12	OPERATORE :	Castellazzi - Capelli
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME:	C15
		Est:	2442486.464
		Nord :	4678527.419
		Quota:	230.965
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			

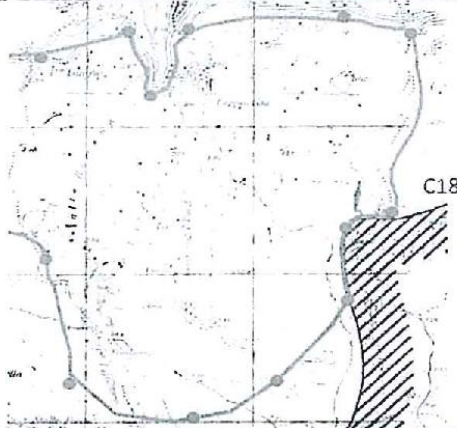

ALLA

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA :	26-gen-12	OPERATORE :	Castellazzi - Capelli
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME:	C16
		Est:	2443441.886
		Nord :	4678611.221
		Quota:	186.908
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			



D.L.L.A

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA : 26-gen-12		OPERATORE : Castellazzi - Capelli	
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME: C17	
		Est: 2443874.335	
		Nord : 4678482.490	
		Quota: 213.081	
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			

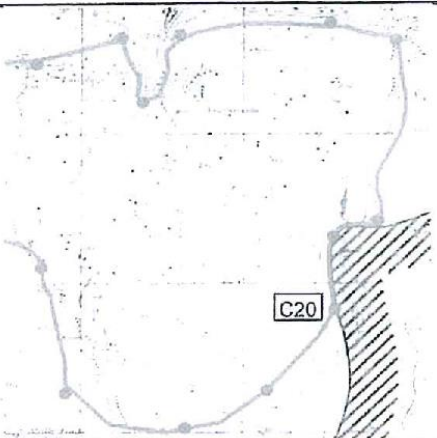

ALL. A

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA :	26-gen-12	OPERATORE :	Castellazzi - Capelli
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME:	C18
		Est:	2443742.33
		Nord :	4677251.527
		Quota:	384.899
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			



ALL. A

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA : 26-gen-12		OPERATORE : Castellazzi - Capelli	
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME: C19	
		Est: 2443467.626	
		Nord : 4677135.417	
		Quota: 514.210	
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			

ALL. A

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA : 26-gen-12		OPERATORE : Castellazzi - Capelli	
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME: C20	
		Est: 2443474.328	
		Nord : 4676664.443	
		Quota: 594.987	
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			



ALL. A

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA : 26-gen-12		OPERATORE : Castellazzi - Capelli	
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME: C21	
		Est: 2443076.003	
		Nord : 4676104.301	
		Quota: 681.078	
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			

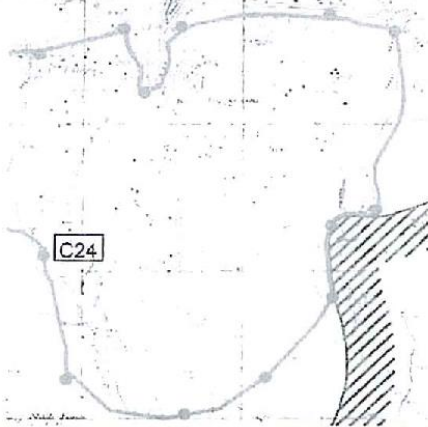

ALL A

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA : 26-gen-12		OPERATORE : Castellazzi - Capelli	
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME: C22	
		Est: 2442541.844	
		Nord : 4675848.244	
		Quota: 677.511	
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			

ALL. A

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA :	26-gen-12	OPERATORE :	Castellazzi - Capelli
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME:	C23
		Est:	2441741.987
		Nord :	4676038.382
		Quota:	618.413
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			

ALL. A

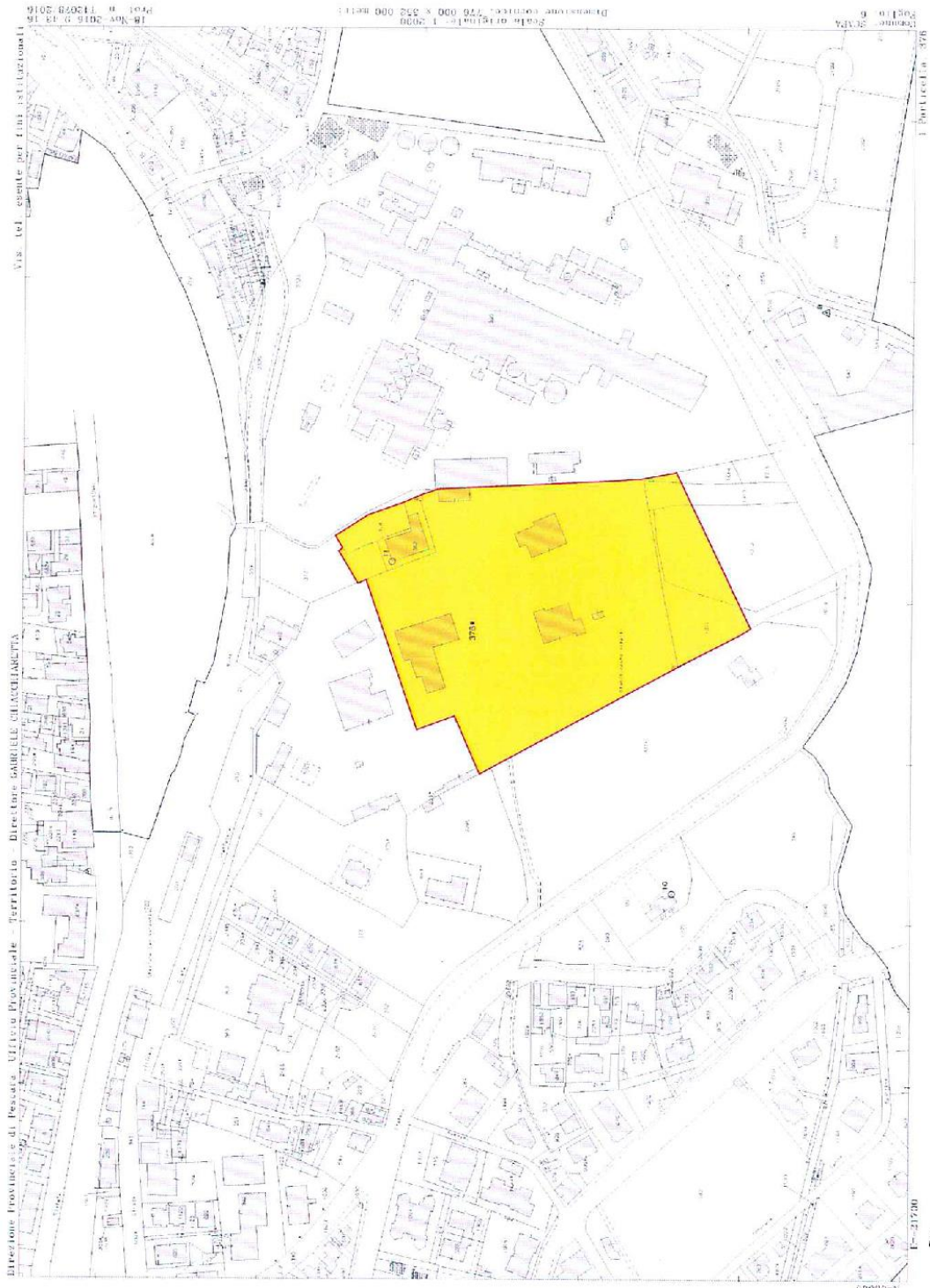
		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA : 26-gen-12		OPERATORE : Castellazzi - Capelli	
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME: C24	
		Est: 2441659.827	
		Nord : 4676926.542	
		Quota: 456.978	
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			

ALL B



12

ALL. B



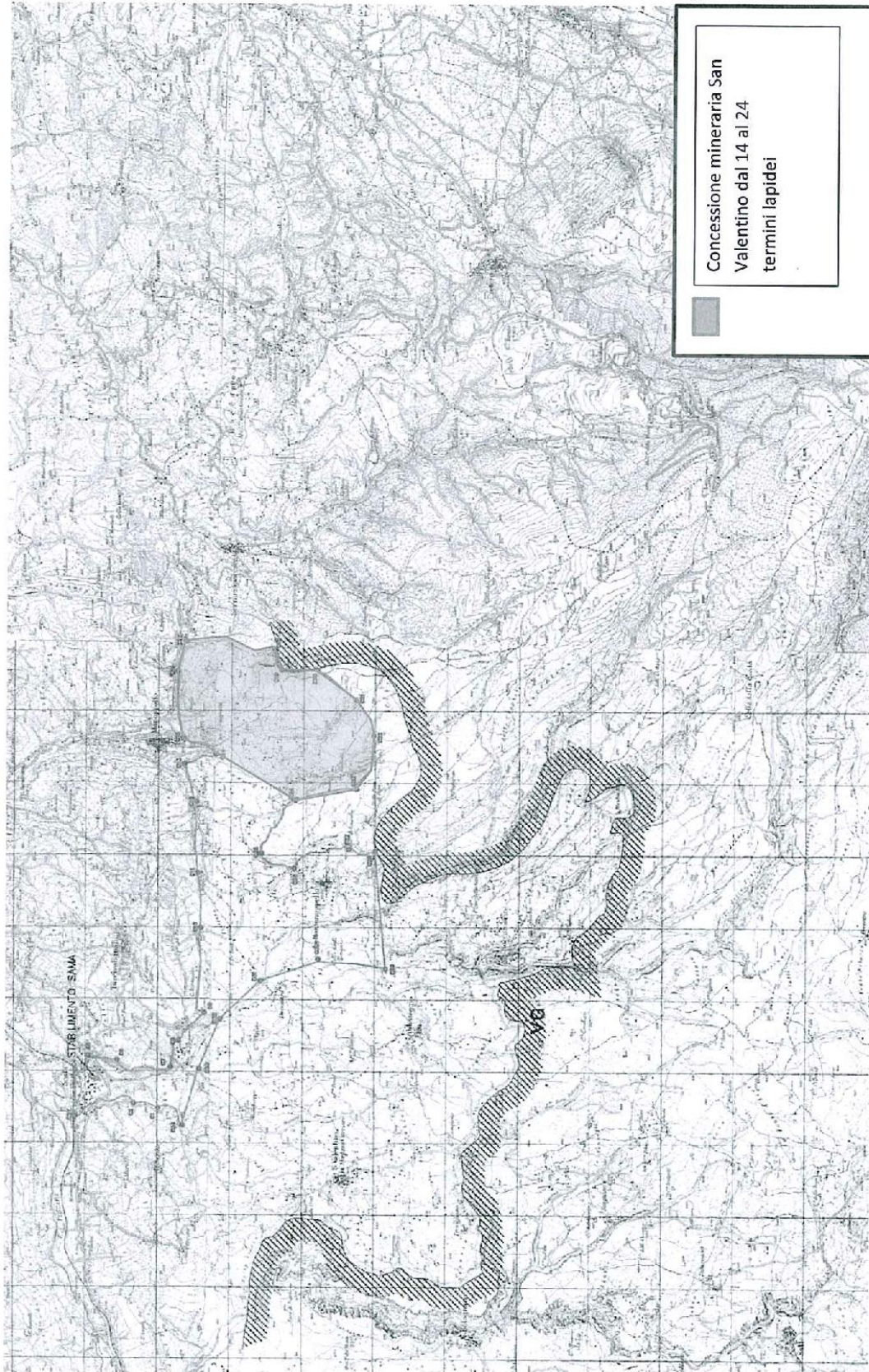
ALLEGATO "C"

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

- 1) Il Servizio Regionale Risorse del Territorio e Attività Estrattive e l'Agenzia del Demanio, entro 15 gg. dalla sottoscrizione dell'Accordo di programma, curano la predisposizione di apposito bando in linea con le disposizioni della DGR n.701 del 5/11/2016 con oggetto "Sfruttamento di giacimenti di minerari di prima categoria. Criteri per la ricerca di nuovo soggetto interessato alla assegnazione della concessione del Compendio Minerario denominato "San Valentino" ricadente nei comuni di Manoppello e Scafa – Provvedimenti".
- 2) Il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali nomina il Collegio di Vigilanza entro 45 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di programma;
- 3) Servizio Regionale Risorse del Territorio e Attività Estrattive indice gara di evidenza pubblica entro 30 gg dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma;

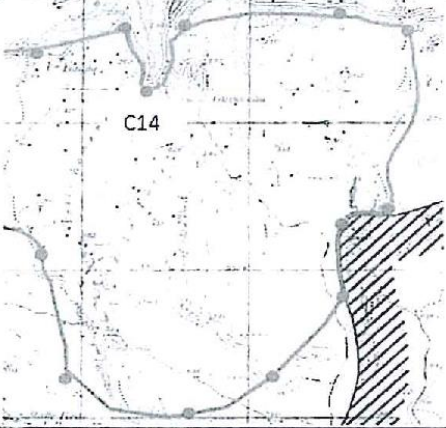



en

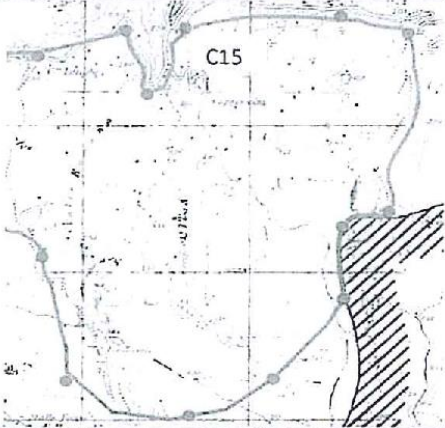


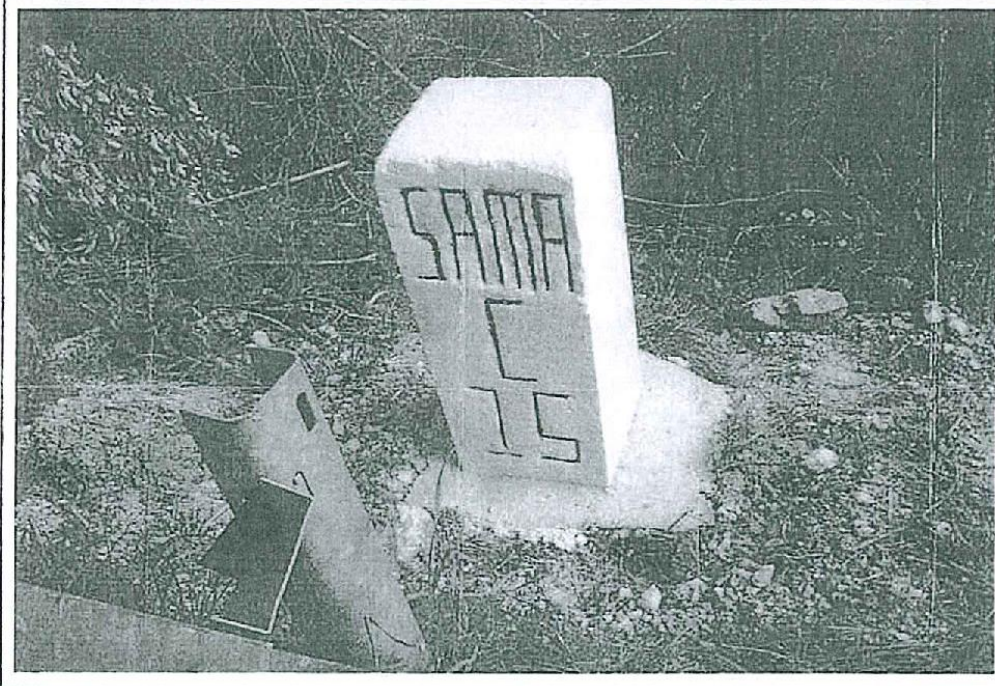
ALL. B

ALL B

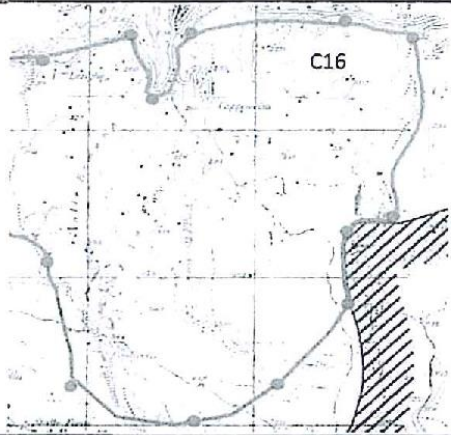

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA : 26-gen-12		OPERATORE : Castellazzi - Capelli	
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME: C14	
		Est: 2442313.575	
		Nord : 4678092.820	
		Quota: 225.978	
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			

ALL. B

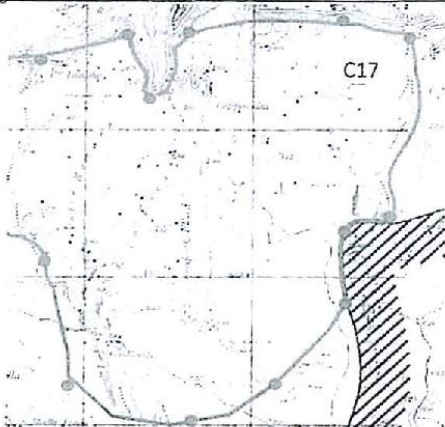

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA :	26-gen-12	OPERATORE :	Castellazzi - Capelli
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME:	C15
		Est:	2442486.464
		Nord :	4678527.419
		Quota:	230.965
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	



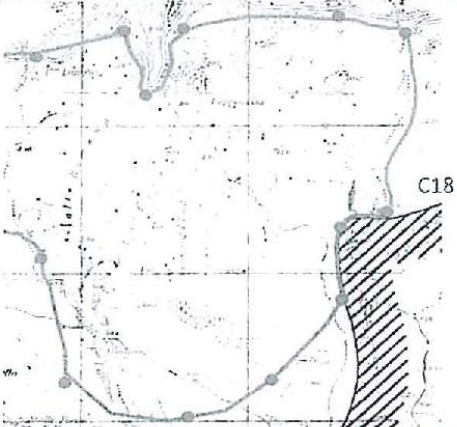

ALL. B

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA :	26-gen-12	OPERATORE :	Castellazzi - Capelli
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME:	C16
		Est:	2443441.886
		Nord :	4678611.221
		Quota:	186.908
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			

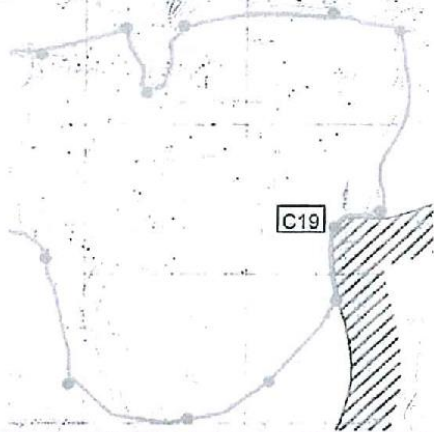

ALL B

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA : 26-gen-12		OPERATORE : Castellazzi - Capelli	
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME: C17	
		Est: 2443874.335	
		Nord : 4678482.490	
		Quota: 213.081	
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			



ALL. B

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA : 26-gen-12		OPERATORE : Castellazzi - Capelli	
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME: C18	
		Est: 2443742.33	
		Nord : 4677251.527	
		Quota: 384.899	
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			


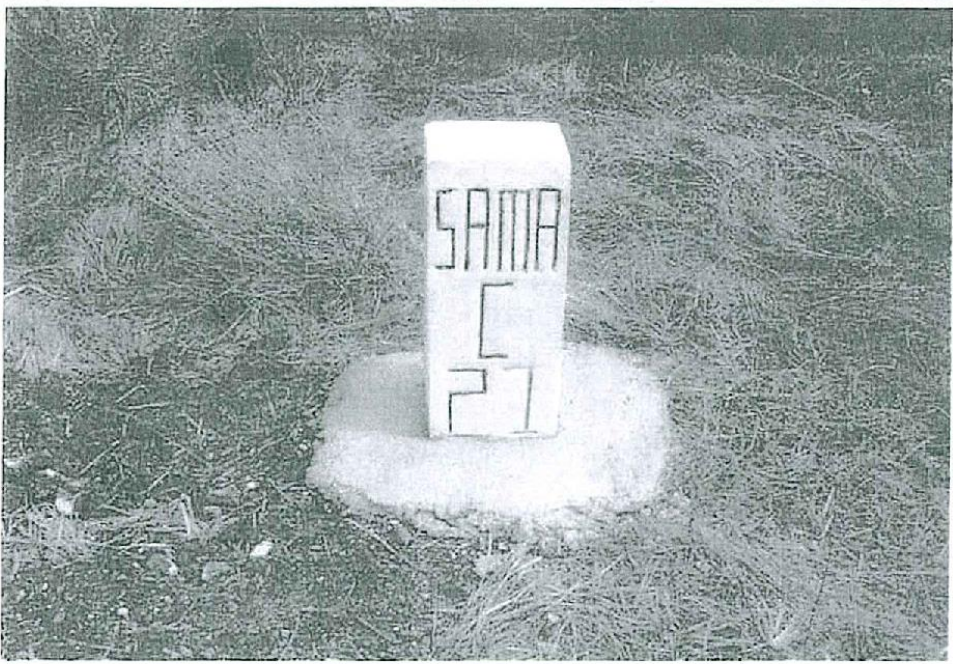
ALB

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA : 26-gen-12		OPERATORE : Castellazzi - Capelli	
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME: C19	
		Est: 2443467.626	
		Nord : 4677135.417	
		Quota: 514.210	
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			



ΔLL. B

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA :	26-gen-12	OPERATORE :	Castellazzi - Capelli
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME:	C20
		Est:	2443474.328
		Nord :	4676664.443
		Quota:	594.987
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			


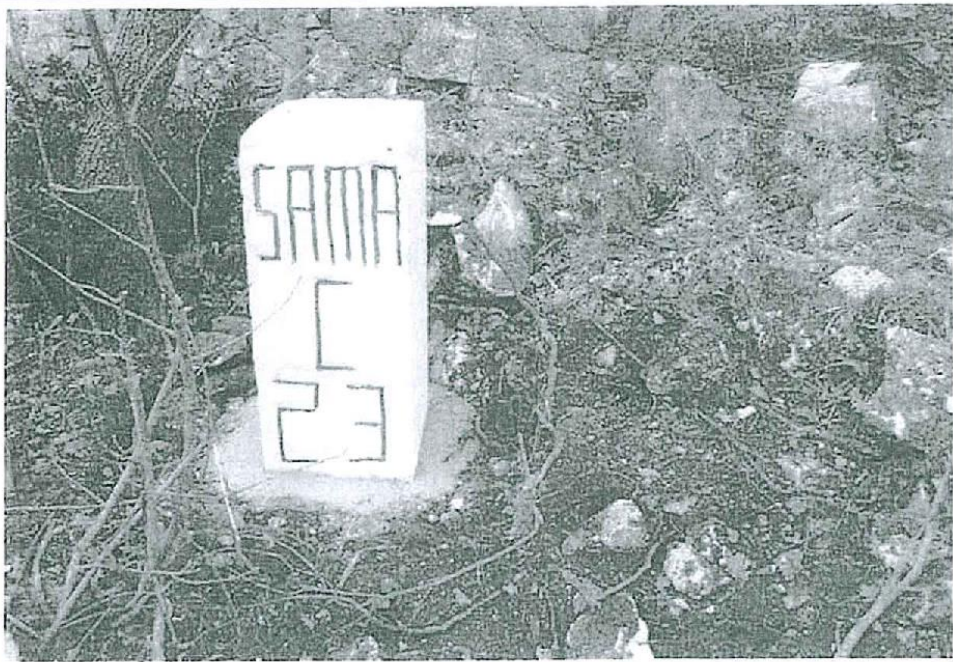
ALL. B

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA :	26-gen-12	OPERATORE :	Castellazzi - Capelli
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME:	C21
		Est:	2443076.003
		Nord :	4676104.301
		Quota:	681.078
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			

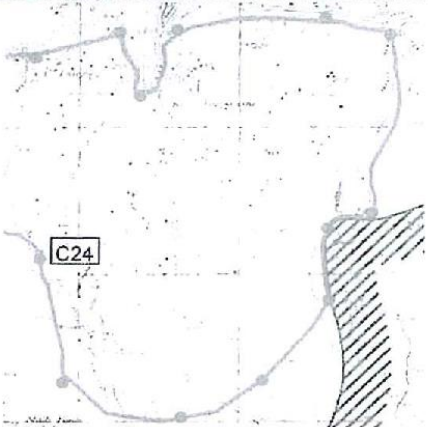

A.L.B.

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA : 26-gen-12		OPERATORE : Castellazzi - Capelli	
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME: C22	
		Est: 2442541.844	
		Nord : 4675848.244	
		Quota: 677.511	
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			

A.U.B

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA : 26-gen-12		OPERATORE : Castellazzi - Capelli	
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME: C23	
		Est: 2441741.987	
		Nord : 4676038.382	
		Quota: 618.413	
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			

ALL. B

		RISORSE MINERARIE	
Cementeria di SCAFA		CONCESSIONE MINERARIA SAN VALENTINO	
DATA : 26-gen-12		OPERATORE : Castellazzi - Capelli	
MONOGRAFIA PLANIMETRICA		NOME: C24	
		Est: 2441659.827	
		Nord : 4676926.542	
		Quota: 456.978	
		Rifer:	
		DESCRIZIONE:	
		Pilastrino in calcestruzzo armato cementato a terra di colore giallo con scritte di colore nero, dimensioni cm 30 x 30 x 80	
			

ALLEGATO C

Lotto	Comune ubicazione	Descrizione del bene	Destinazione
UNICO	Scafa (PE)	Patrimonio dello Stato Opificio Industriale destinato alla lavorazione della roccia asfaltica – Stato occupazionale: libero. Titolo: Piena proprietà	Uso Industriale – lavorazione roccia asfaltica

Allegato D

ATTESTAZIONE DI CONOSCENZA DELLO STATO DEI LUOGHI

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ CF _____
residente a _____ (____), via _____ n. _____ in qualità di rappresentante
dell'Agenzia del Demanio;

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ CF _____
residente a _____ (____), via _____ n. _____ in qualità di rappresentante
della Regione Abruzzo;

ATTESTANTO CHE

il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ CF _____
residente a _____ (____), via _____ n. _____ in qualità di rappresentante
della soc.....

il giornoha effettuato un sopralluogo presso il luoghi relativi all'affidamento in
concessione del compendio minerario denominato "San Valentino", prendo piena conoscenza
dello stato degli immobili.

Luogo e data

TIMBRO DEL CONCORRENTE
(mandataria/capogruppo del RTI o consorzio ordinario)

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE
DELL'IMPRESA**

Da allegare:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscrittore/i;
- (se del caso) procura in originale ovvero in copia autenticata ai sensi del DPR 445/00;
- (nel caso di RTI o consorzio ordinario costituito) atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48 co. 13 del D.Lgs. 50/2016, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario.

Allegato E

DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA DELLO STATO DEI LUOGHI

All' Agenzia del Demanio
 Direzione Regionale Abruzzo e Molise
 Sede di Pescara
 Piazza Italia n. 15
 65121 PESCARA

Alla Regione Abruzzo
 Servizio Regionale Risorse del
 Territorio
 Via Catullo n.2
 65127 PESCARA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ CF _____
 residente a _____ (____), via _____ n. _____ in qualità di:

- (se del caso) legale rappresentante
- (se del caso) procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

del concorrente _____ (indicare la denominazione sociale)
 _____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale)
 _____ (indicare CF e PI) _____

che si configura come:

- società o altro soggetto singolo ex art. 45 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- consorzio ex art. 45 co. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 che partecipa in proprio;
- consorzio ex art. 45 co. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 che partecipa per i seguenti consorziati:
1. _____ (indicare la denominazione sociale) _____ (indicare la forma
 giuridica) _____ (indicare la sede legale)
 _____ (indicare CF e PI) _____ ;
 2. _____ (indicare la denominazione sociale) _____ (indicare la forma
 giuridica) _____ (indicare la sede legale)
 _____ (indicare CF e PI) _____ ;
 3. _____

(per ogni altro consorziato indicare la denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, CF e PI);

DICHIARA

di essere a conoscenza dello stato dei luoghi in relazione all'affidamento in concessione del compendio minerario denominato "San Valentino" anche senza aver effettuato lo specifico sopralluogo per la partecipazione alla gara.

Luogo e data

TIMBRO DEL CONCORRENTE
(mandataria/capogruppo del RTI o consorzio ordinario)

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE
DELL'IMPRESA

Da allegare:

- *copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscrittore/i;*
- *(se del caso) procura in originale ovvero in copia autenticata ai sensi del DPR 445/00;*
- *(nel caso di RTI o consorzio ordinario costituito) atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48 co. 13 del D.Lgs. 50/2016, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario.*

Allegato 1
da inserire nella Busta A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

All' Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara
Piazza Italia n. 15
65121 PESCARA

Alla Regione Abruzzo
Servizio Regionale Risorse del
Territorio
Via Catullo n.2
65127 PESCARA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ CF _____
residente a _____ (____), via _____ n. _____ in qualità di:

- (se del caso) legale rappresentante
- (se del caso) procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

del concorrente _____ (indicare la denominazione sociale)
_____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale)
_____ (indicare CF e PI) _____

che si configura come:

- società o altro soggetto singolo ex art. 45 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
- consorzio ex art. 45 co. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 che partecipa in proprio;
- consorzio ex art. 45 co. 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 che partecipa per i seguenti consorziati:
1. _____ (indicare la denominazione sociale) _____ (indicare la forma
giuridica) _____ (indicare la sede legale)
_____ (indicare CF e PI) _____ ;
 2. _____ (indicare la denominazione sociale) _____ (indicare la forma
giuridica) _____ (indicare la sede legale)
_____ (indicare CF e PI) _____ ;
 3. _____

(per ogni altro consorziato indicare la denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, CF e PI);

CHIEDE

di partecipare alla procedura per l'affidamento della concessione del compendio minerario denominato "San Valentino"

Allegato I - Domanda di partecipazione

- in qualità di mandataria/capogruppo di un RTI o consorzio ordinario di imprese ex art. 45 co. 2 lett. d), e), f) e g) del D.Lgs. 50/2016 **già costituito** di cui sono mandanti/consorziate le seguenti imprese:

1. _____ (indicare la denominazione sociale) _____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale) _____ (indicare CF e PI), _____ (indicare la parte/quota del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita);
2. _____ (indicare la denominazione sociale) _____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale) _____ (indicare CF e PI), _____ (indicare la parte/quota del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita);
3. _____
_____ (per ogni altra mandante indicare la denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, CF e PI, nonché la parte/quota del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita);

e dichiara che in caso di aggiudicazione, in qualità di mandataria/capogruppo svolgerà la seguente parte/quota del servizio: _____

- in qualità di mandataria/capogruppo di un RTI o consorzio ordinario di imprese ex art. 45 co. 2 lett. d), e), f) e g) del D.Lgs. 50/2016 **non ancora costituito** di cui sono mandanti/consorziate le seguenti imprese:

1. _____ (indicare la denominazione sociale) _____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale) _____ (indicare CF e PI), _____ (indicare la parte/quota del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita);
2. _____ (indicare la denominazione sociale) _____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale) _____ (indicare CF e PI), _____ (indicare la parte/quota del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita);
3. _____
_____ (per ogni altra mandante indicare la denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, CF e PI, nonché la parte/quota del servizio che in caso di aggiudicazione verrà eseguita);

che si impegna, ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione della gara, a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti in virtù del mandato collettivo da queste ultime alla stessa conferito

e dichiara che in caso di aggiudicazione, in qualità di mandataria/capogruppo svolgerà la

Allegato I - Domanda di partecipazione

TIMBRO DELLA MANDANTE/CONSORZIATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
CF _____ residente a _____ (____), via _____ n. _____ in
qualità di:

(se del caso) legale rappresentante

(se del caso) procuratore generale/speciale, giusta procura allegata in originale o copia autenticata ai sensi del DPR 445/00

della _____ (mandante/consorziata di un costituendo RTI/Consorzio ordinario di concorrenti) dichiara di accettare il contenuto della presente domanda di partecipazione formulata dalla _____ (mandataria/capogruppo) e si impegna, ai sensi dell'art. 48, comma 8, D.Lgs. 50/2016, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti.

TIMBRO DELLA MANDANTE/CONSORZIATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

Da allegare:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscrittore/i;
- (se del caso) procura in originale ovvero in copia autenticata ai sensi del DPR 445/00;
- (nel caso di RTI o consorzio ordinario costituito) atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48 co. 13 del D.Lgs. 50/2016, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario.

Allegato 2
da inserire nella Busta A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SUI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E IDONEITA'
PROFESSIONALE**

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari sia costituiti che costituendo la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa componente il raggruppamento o consorzio.

In caso di consorzi ex art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, che non partecipano in proprio, la presente dichiarazione deve essere presentata dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici del servizio.

All' Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara
Piazza Italia n. 15
65121 PESCARA

Alla Regione Abruzzo
Servizio Regionale Risorse del
Territorio
Via Catullo n.2
65127 PESCARA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
CF _____ residente a _____ (____), via _____
n. _____ in qualità di:

- (se del caso) legale rappresentante
- (se del caso) procuratore generale/speciale, giusta procura allegata alla domanda di partecipazione

del concorrente _____ (indicare la denominazione sociale)
_____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede
legale) _____ (indicare CF e PI) _____

in relazione alla domanda di partecipazione alla procedura per l'affidamento della concessione del compendio minerario denominato "San Valentino" ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

Di essere in possesso delle capacità tecniche ed economiche necessarie all'esercizio del compendio minerario denominato "San Valentino".

DICHIARA INOLTRE

(nel caso di condizioni alternative barrare la casella di interesse)

Allegato II - Dichiarazione sostitutiva sui requisiti di ordine generale e idoneità professionale

- a) di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ per l'attività in oggetto, _____ (indicare il numero di iscrizione) _____ (indicare la data di iscrizione), _____ (indicare la durata), _____ (indicare la forma giuridica dell'Impresa)

[indicare il nominativo/i degli eventuali procuratori speciali con poteri di rappresentanza (per tutte le forme giuridiche di partecipazione) del titolare e dei direttori tecnici (in caso di impresa individuale), dei soci e dei direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica o, in caso società con meno di quattro soci, del socio di maggioranza o dei soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice)],

ovvero, in alternativa,

- di presentare il certificato della Camera di Commercio, in originale o in copia, di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione dell'offerta, e che (qualora dal certificato camerale non risulti l'indicazione degli eventuali procuratori speciali) i seguenti soggetti rivestono il ruolo di procuratori speciali

_____ ,
e che (nel caso di società con meno di quattro soci) _____ è il socio unico/socio di maggioranza;

- b) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lettere a), c), d), e), f), g), h), l) del D.Lgs. 50/2016;

ovvero

- di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti¹;

- c) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettera b)

ovvero, nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale

- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 267/1942, e di essere stato

¹ Da allegare idonea documentazione a comprova

Allegato II - Dichiarazione sostitutiva sui requisiti di ordine generale e idoneità professionale

autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ con provvedimento n° _____ del _____, sentita l'ANAC;

ovvero, in alternativa,

di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942, giusto decreto del Tribunale di _____ n° _____ del _____;

d) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione²;

² Si segnala agli operatori economici, al fine di rendere in maniera completa ed esaustiva la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 1, che il casellario giudiziale richiesto ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 2113/2002 non contiene l'elenco di tutte le iscrizioni riferibili all'interessato. Pertanto, tenuto conto che l'esistenza di false dichiarazioni si configura di per sé come causa autonoma di esclusione sarà cura del concorrente attestare tutte le condanne penali riportate, con la sola esclusione delle condanne penali per reati depenalizzati

Allegato II - Dichiarazione sostitutiva sui requisiti di ordine generale e idoneità professionale

ovvero

□ (qualora nei propri confronti sia stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale qualora la sentenza abbia imposto **una pena detentiva non superiore a 18 mesi** ovvero abbia riconosciuto **l'attenuante della collaborazione** come definita per le singole fattispecie di reato) di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti³;

- e) □ che non ci sono soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data di trasmissione della lettera di invito⁴: direttori tecnici e titolare (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di s.n.c.), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di s.a.s), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice ovvero nel caso di consorzio)

ovvero,

in caso di sussistenza di soggetti cessati dalle cariche di seguito indicate nell'anno antecedente la data di trasmissione della lettera di invito

□ (in caso di presunta insussistenza in capo ai soggetti considerati delle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016) che, per quanto di propria conoscenza, in capo ai direttori tecnici e titolare (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di s.n.c.), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di s.a.s), dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice ovvero nel caso di consorzio), cessati dalle relative cariche nell'anno antecedente la data di trasmissione della lettera di invito, non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

ovvero

□ (in caso di sussistenza delle predette cause di esclusione) che c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti di cui sopra (da comprovare con idonea documentazione);

ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa con formale provvedimento della competente autorità giudiziaria, delle condanne revocate e delle condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione.

³ Cfr. nota 1

⁴ In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, tale attestazione deve essere resa anche con riferimento agli amministratori e direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di trasmissione della lettera di invito.

Allegato II - Dichiarazione sostitutiva sui requisiti di ordine generale e idoneità professionale

f) che nei propri confronti non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita) e che l'Ufficio Tributario competente al rilascio del certificato di regolarità fiscale è quello di _____;

ovvero

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe⁵;

h) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita), e di essere in possesso, al momento della presentazione dell'offerta, dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare;

ovvero

di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe⁶;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo le disposizioni di cui alla L. 68/1999, e che l'Ufficio Provinciale competente al rilascio del certificato di ottemperanza è quello di _____;

ovvero, in alternativa

di non essere assoggettato agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie;

j) di non essere in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun'altra impresa e di aver formulato l'offerta autonomamente

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura del/i seguente/i soggetto/i con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 c.c. _____, di aver formulato l'offerta autonomamente;

⁵ Ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, è necessario che il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. A tal fine occorre allegare idonea documentazione a comprova.

⁶ Cfr. nota 5

Allegato II - Dichiarazione sostitutiva sui requisiti di ordine generale e idoneità professionale

- k) *(in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipi in proprio)* che i consorziati per i quali il Consorzio concorre non partecipano in alcuna altra forma alla presente gara;
- l) *(in caso di Consorzio Stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 che non partecipi in proprio)* che i consorziati non partecipano in alcuna altra forma alla presente gara né in più di un Consorzio Stabile;
- m) che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- n) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura di gara;

Luogo e data

TIMBRO DEL CONCORRENTE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

allegare:

- copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore;
se del caso:
- certificato di iscrizione alla CCIAA in originale o in copia (cfr. lett. a);
- la documentazione attestante la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (cfr. lett. e);
- idonea documentazione atta a dimostrare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti (cfr. lett. b) e d);
- idonea documentazione atta a dimostrare di aver ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe (cfr. lett. g) e h);
- il provvedimento di autorizzazione, in originale o in copia, all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio italiano, ai sensi della normativa di settore, nel ramo relativo alla copertura assicurativa oggetto di affidamento (cfr. lett. n).

Allegato 3
da inserire nella Busta A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI SOGGETTI CESSATI
ex art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016

**All' Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara
Piazza Italia n. 15
65121 PESCARA**

**Alla Regione Abruzzo
Servizio Regionale Risorse del
Territorio
Via Catullo n.2
65127 PESCARA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____ (____), via _____ n. _____, in qualità di cessato dalla
seguinte carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito:

- titolare dell'impresa
- direttore tecnico
- socio
- socio accomandatario
- membro del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
- soggetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- socio unico persona fisica
- socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci
- socio in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria

del/della _____ (indicare la denominazione dell'impresa),
in relazione alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della concessione del
compendio minerario denominato "San Valentino" ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00,
consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR in caso di
falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui nelle condizioni di esclusione di cui
all'articolo 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 per non aver riportato alcun provvedimento
irrevocabile di condanna (sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto
irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p.)
per alcun tipo di reato ivi previsto;

ovvero

- che nei propri confronti è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale
di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi

Allegato III - Dichiarazione sostitutiva dei soggetti cessati ex art. 80, co. 1 D.Lgs. n. 50/2016

dell'articolo 444 del codice di procedura penale _____

_____ (specificare il ruolo, l'imputazione e la condanna) ^{1 2}
per il/i quale/i ci si rimette alla valutazione della Stazione appaltante in considerazione che:
(barrare la casella di interesse)

- la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi
ovvero
- la sentenza definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le
singole fattispecie di reato,
ovvero
- di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o
dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e
relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Luogo e data

Firma

Allegare:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

¹ Ai sensi dell'art. 80 comma 3 del decreto legislativo 50/2016 il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della medesima.

² Si segnala agli operatori economici, al fine di rendere in maniera completa ed esaustiva la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 1), che il casellario giudiziale richiesto ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 2113/2002 non contiene l'elenco di tutte le iscrizioni riferibili all'interessato. Pertanto, tenuto conto che l'esistenza di false dichiarazioni si configura di per sé come causa autonoma di esclusione sarà cura del concorrente attestare tutte le condanne penali riportate, con la sola esclusione delle condanne penali per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa con formale provvedimento della competente autorità giudiziaria, delle condanne revocate e delle condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione.

Allegato 4
da inserire nella Busta A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 80, CO. 1 DEL D.LGS. N. 50/2016

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari sia costituiti che costituendo la presente dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa componente il raggruppamento o consorzio.

In caso di consorzi ex art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, che non partecipino in proprio, la presente dichiarazione deve essere presentata dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici del servizio.

**All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara
Piazza Italia n. 15
65121 PESCARA**

**Alla Regione Abruzzo
Servizio Regionale Risorse del
Territorio
Via Catullo n.2
65127 PESCARA**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____ (____), via _____ n. _____, in qualità
di:

- titolare dell'impresa
- direttore tecnico
- socio
- socio accomandatario
- membro del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza;
- soggetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- socio unico persona fisica
- socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci
- socio in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria
- _____(indicare la carica sociale ricoperta individuata tra quelle elencate all'art. 80 co. 1 del D.Lgs. 50/16) cessato dalla predetta carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando¹;

¹ In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, per soggetti cessati si intendono anche gli amministratori e direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Allegato IV - Dichiarazione sostitutiva dei soggetti di cui all'art. 80, co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016

del/della _____ (*indicare la denominazione dell'impresa*),
in relazione alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento della concessione del
compendio minerario denominato "San Valentino", ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00,
con consapevolezza delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato
decreto in caso di dichiarazioni false o mendaci ivi indicate

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016

ovvero

che nei propri confronti è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale
di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi
dell'articolo 444 del codice di procedura penale _____

_____ (*specificare il ruolo, l'imputazione e la condanna*)^{2 3} per il/i quale/i ci si rimette alla
valutazione della Stazione appaltante in considerazione che:

(*barrare la casella di interesse*)

la sentenza definitiva n. _____ del _____ emessa da _____ ha imposto una
pena detentiva non superiore a 18 mesi⁴

ovvero

la sentenza definitiva n. _____ del _____ emessa da _____ ha riconosciuto
l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato⁵

Luogo e data

Firma

Allegare:

- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;
- l'elenco di tutte le condanne penali riportate ivi comprese quelle per le quali sia stato
concesso il beneficio della non menzione;

² Ai sensi dell'art. 80 comma 3 del decreto legislativo 50/2016 il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della medesima.

³ Si segnala agli operatori economici, al fine di rendere in maniera completa ed esaustiva la dichiarazione di cui all'art. 80 comma 1), che il casellario giudiziale richiesto ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 2113/2002 non contiene l'elenco di tutte le iscrizioni riferibili all'interessato. Pertanto, tenuto conto che l'esistenza di false dichiarazioni si configura di per sé come causa autonoma di esclusione sarà cura del concorrente attestare tutte le condanne penali riportate, con la sola esclusione delle condanne penali per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa con formale provvedimento della competente autorità giudiziaria, delle condanne revocate e delle condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione.

⁴ In tale ipotesi il concorrente dovrà allegare idonea documentazione atta a dimostrare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

⁵ Cfr. nota 4.

Allegato IV - Dichiarazione sostitutiva dei soggetti di cui all'art. 80, co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016

- (se del caso) idonea documentazione atta a dimostrare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Allegato 5
da inserire nella Busta A

In caso di raggruppamenti temporanei di tipo orizzontale o Consorzio Ordinario costituito i requisiti di seguito richiesti dovranno essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento, e comunque il mandatario dovrà possederli in misura maggioritaria e per la restante percentuale cumulativamente dalle mandati, ciascuna nella misura minima del 10%.

In caso di Raggruppamento di tipo verticale il requisito del fatturato dovrà essere dichiarato da ciascun componente del raggruppamento in riferimento alla prestazione che andrà a svolgere.

N.B. Con riferimento ai requisiti speciali di cui al presente allegato è consentito l'avvalimento nei limiti e nelle forme di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, presentando le dichiarazioni e i documenti di cui al citato art. 89.

DICHIARAZIONE IN RELAZIONE ALLA CAPACITA' TECNICA, ECONOMICA E FINANZIARIA

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara
Piazza Italia n. 15
65121 PESCARA

Alla Regione Abruzzo
Servizio Regionale Risorse del
Territorio
Via Catullo n.2
65127 PESCARA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
CF _____ residente a _____ (____), via _____
n. _____ in qualità di:

- (se del caso) legale rappresentante
 (se del caso) procuratore generale/speciale, giusta procura allegata alla domanda di partecipazione

del concorrente _____ (indicare la denominazione sociale)
_____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale)
_____ (indicare CF e PI) _____

in relazione alla procedura ad evidenza pubblica sopra indicata per per l'affidamento della concessione del compendio minerario denominato "San Valentino" ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, con consapevolezza delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto in caso di dichiarazioni false o mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a. Di essere in possesso delle capacità tecniche ed economiche necessarie all'esercizio del compendio minerario oggetto di gara e denominato "San Valentino"
- b. che per gli esercizi 2013 - 2014 - 2015 ha avuto un fatturato globale di importo complessivo non inferiore a € (...../00) IVA esclusa;
- c. che nel triennio 2013-2015 ha avuto un fatturato specifico in settori analoghi a quelli oggetto di gara non inferiore a €..... (...../00) IVA esclusa.

Luogo e data

Firma

Allegare:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

Allegato 6
da inserire nella Busta A

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) ed g) del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI, Consorzi Ordinari costituiti e GEIE) ovvero i soggetti di cui all'art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 (RTI e Consorzi Ordinari costituendi), la capacità tecnica andrà attestata da ciascun componente del RTI, Consorzio Ordinario e GEIE, per la percentuale di servizio (nel caso di RTI/Consorzio Ordinario/GEIE di tipo orizzontale) ovvero per la tipologia di prestazioni (nel caso di RTI/Consorzio Ordinario/GEIE di tipo verticale) di propria competenza, fermo quanto previsto nel presente Disciplinare in relazione ai minimi richiesti.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 i requisiti di capacità tecnica sopra indicati dovranno essere posseduti dagli stessi Consorzi in quanto tali.

N.B. Con riferimento ai requisiti speciali di cui al presente allegato è consentito l'avvalimento nei limiti e nelle forme di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, presentando le dichiarazioni e i documenti di cui al citato art. 89.

DICHIARAZIONE SUI REQUISITI TECNICO-ORGANIZZATIVI

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara
Piazza Italia n. 15
65121 PESCARA

Alla Regione Abruzzo
Servizio Regionale Risorse del
Territorio
Via Catullo n.2
65127 PESCARA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
CF _____ residente a _____ (____), via _____
n. _____ in qualità di:

- (se del caso) legale rappresentante
 (se del caso) procuratore generale/speciale, giusta procura allegata alla domanda di partecipazione

di _____ (indicare la denominazione sociale)
_____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede legale)
_____ (indicare CF e PI) _____

in relazione alla procedura ad evidenza pubblica sopra indicata per l'affidamento della concessione del compendio minerario denominato "San Valentino" ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, con consapevolezza delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto in caso di dichiarazioni false o mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a. che ha svolto a partire dal 2013 alla data di pubblicazione del presente bando attività specifiche nei seguenti settori:
- b. che nel proprio gruppo di lavoro sono presenti le seguenti figure professionali:

- c. che il proprio gruppo di lavoro garantisce il possesso delle competenze nei seguenti settori:
- d. che con le figure professionali sopra indicate sussistono interrelazioni stabili Luogo e data

Firma

Allegare:

- copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

Allegato 7
da inserire nella Busta C

OFFERTA ECONOMICA

Marca da bollo
da € 16,00

All' Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Sede di Pescara
Piazza Italia n. 15
65121 PESCARA

Alla Regione Abruzzo
Servizio Regionale Risorse del
Territorio
Via Catullo n.2
65127 PESCARA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
CF _____ residente a _____ (____), via _____
n. _____ in qualità di:

- (se del caso) legale rappresentante
- (se del caso) procuratore generale/speciale, giusta procura allegata alla domanda di partecipazione

del concorrente _____ (indicare la denominazione sociale)
_____ (indicare la forma giuridica) _____ (indicare la sede
legale) _____ (indicare CF e PI) _____

in relazione alla domanda di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento della concessione del compendio minerario denominato "San Valentino" ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

OFFRE

- **sull'importo a base di gara** - pari a € 62.000,00 al netto di IVA – la seguente percentuale di rialzo

_____ % (in lettere _____)

E DICHIARA

TIMBRO

FIRMA

Allegare:

- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscrittore/i

Da compilare in caso di partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo *costituendo*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
CF _____ residente a _____ (____), via _____ n. _____ in
qualità di:

(se soggetto diverso dal professionista singolo) in qualità di:

- legale rappresentante
- procuratore generale/speciale, giusta procura allegata alla domanda di partecipazione

della _____ (mandante) dichiara di accettare il contenuto
della presente offerta economico/temporale formulata dalla _____
(mandataria)

TIMBRO DELLA MANDANTE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
CF _____ residente a _____ (____), via _____ n. _____ in
qualità di:

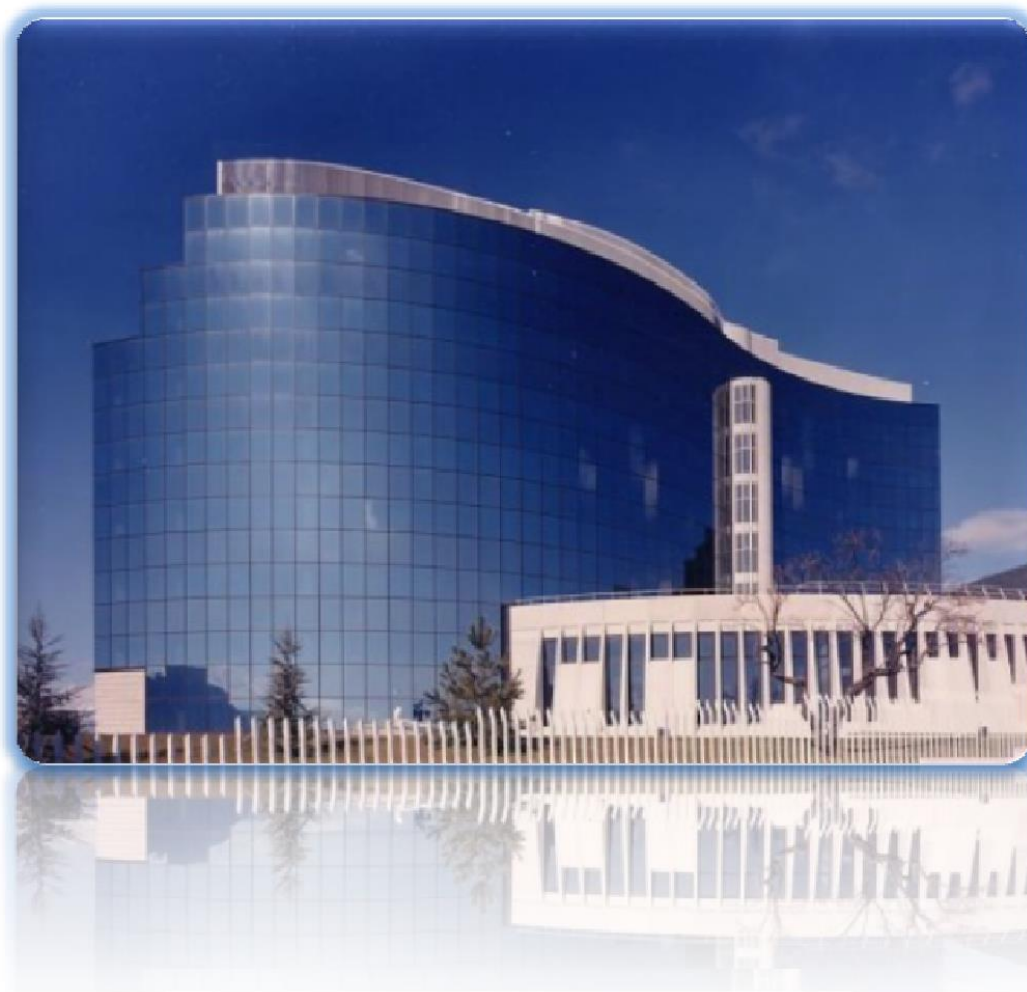
(se soggetto diverso dal professionista singolo) in qualità di:

- legale rappresentante
- procuratore generale/speciale, giusta procura allegata alla domanda di partecipazione

della _____ (mandante) dichiara di accettare il contenuto
della presente offerta economico formulata dalla _____ (mandataria)

TIMBRO DELLA MANDANTE

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
O PROCURATORE



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it